



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 15/07/2016
nr. 0005016
Classifica I.8.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

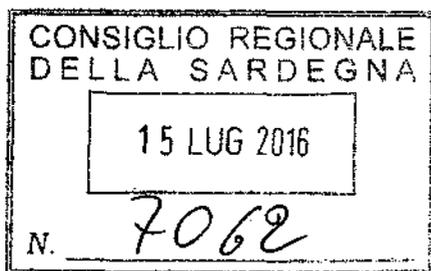
- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Alessandra Zedda
On. Pietro Pittalis
On. Ugo Cappellacci
On. Oscar Cherchi
On. Giuseppe Fasolino
On. Ignazio Locci
On. Alberto Randazzo
On. Marco Tedde
On. Edoardo Tocco
On. Stefano Tunis
Gruppo Forza Italia Sardegna

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.713/A sullo stato di attuazione della Legge regionale
23 aprile 2015, n.8. Risposta. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1676 del 5 luglio 2016 inviata
dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

Con i migliori saluti.



Francesco Pigliaru
[Signature]

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 06/07/2016
nr. 0004805
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



1.6.4.1

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

L'ASSESSORE

3049
2828

All. JBF

Prot. n.

Cagliari,

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto Assessorato Enti Locali
Prot. Uscita del 05/07/2016
nr. 0001676
Classifica I.6.4
14-00-00

- > Al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna
- > All' Ufficio di Gabinetto della Presidenza

SEDE

Oggetto: **Interrogazione n. 713/A** (Zedda Alessandra - Pittalis - Cappellacci - Cherchi Oscar - Fasolino - Locci - Randazzo - Tedde - Tocco - Tunis), con richiesta di risposta scritta sullo stato di attuazione dalla Legge regionale 23 aprile 2015, n. 8.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto e in relazione ai primi due quesiti posti con l'obiettivo di conoscere:

- il report delle pratiche evase nel periodo 2009-2014 ai sensi della L.R. 4/2009 e successive modifiche e integrazioni;
- il report delle pratiche evase nel periodo 2015-2016 ai sensi della L.R. 8/2015 ed il loro corrispettivo stato di attuazione;

si riportano in allegato i report richiesti, è stata inoltre predisposta una apposita "Relazione di confronto" tra i due monitoraggi. Si evidenzia che il confronto non è di facile esecuzione, in quanto i rispettivi dati a disposizione differiscono: per numero e tipologia dei Comuni esaminati, per modalità di calcolo degli incrementi volumetrici urbanistiche e per tipologia di istanza, ovvero istanze "presentate" ai sensi della L.R. 4/2015 e istanze "autorizzate" con la L.R. 8/2015.

Tuttavia, i due report riportano i dati come richiesti su tutto il periodo di applicazione delle due leggi regionali: 2009/2014 e 2015/2016.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA**

L'ASSESSORE

Per quanto attiene la terza domanda posta nell'interrogazione, con la quale viene richiesto "lo stato di attuazione del vecchio e del nuovo piano casa", non vi sono attualmente ulteriori dati a disposizione tali che possano fornire un monitoraggio completo ed esaustivo sullo stato di attuazione del vecchio piano casa, che si basa principalmente sui dati acquisiti o trasmessi da soli 71 comuni.

Si allegano alla presente le tabelle elaborate dalla D.G. preposta, relative a quanto richiesto :

1. Relazione incrementi volumetrici LR 8/2015 al 30 aprile 2016
2. Dati monitoraggio piano casa LR 4/2009 ss.mm.ii. a giugno 2014
3. Confronto monitoraggio Piani casa

L'Assessore

Cristiano Errù



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

**Legge Regionale n.8 del 23 aprile 2015
art. 37 comma 4**

**Monitoraggio degli interventi
e delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie
al 30.04.2016**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

MONITORAGGIO INCREMENTI VOLUMETRICI RELATIVO AI DATI AGGIORNATI AL 30 APRILE 2016.

Introduzione

La Legge Regionale 23 aprile 2015, n.8 all'art. 37 comma 4 prevede che, ai fini del monitoraggio degli interventi e delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie conseguenti all'applicazione del Titolo II, Capo I, con cadenza quadrimestrale, i Comuni trasmettano all'Assessorato scrivente le relative informazioni consistenti, per ciascun tipo di intervento, nella localizzazione del fabbricato oggetto di incremento volumetrico con i relativi dati catastali, nella entità del volume originario e nella consistenza dell'incremento volumetrico autorizzato.

Con la Deliberazione n. 38/15 del 28.07.2015, la Giunta Regionale ha approvato le modalità di trasmissione delle informazioni inerenti al monitoraggio degli interventi di cui agli articoli 30, 31 e 33 della legge regionale n. 8 del 23 aprile 2015 e ha dato mandato alla Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia di procedere alla pubblicazione dell'applicativo "MIV_Monitoraggio Incrementi Volumetrici" nel portale tematico Sardegna Territorio, alla pagina con indirizzo <http://webgisext.regione.sardegna.it/monitoraggio/>, unitamente al manuale operativo, nonché al rilascio delle credenziali ai Comuni.

La Direzione Generale, coerentemente alle direttive emanate dalla Giunta Regionale, ha predisposto e pubblicato all'indirizzo web: <http://webgisext.regione.sardegna.it/monitoraggio/> (accessibile anche da: www.sardegna territorio.it → monitoraggio incrementi → monitoraggio 2015) una interfaccia per il caricamento e l'esposizione dei dati relativi agli interventi di cui agli artt. 30, 31 e 32 della L.R. 23 aprile 2015, n. 8.

Con la nota del 31 luglio 2015 la Direzione Generale ha trasmesso le credenziali di accesso a tutte le Amministrazioni comunali, per inserire i dati e consentire l'estrazione sintetica e la pubblicazione nei propri siti web istituzionali, conformemente a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 37 della Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8.

Con successiva nota del 03.12.2015 la Direzione Generale ha cadenzato l'invio dei dati di monitoraggio, secondo le seguenti scadenze:

- 31.12.2015
- 30.04.2016
- 31.08.2016
- 31.12.2016

Con nota del 05.02.2016, la Direzione Generale ha sollecitato i Responsabili degli Uffici Tecnici e della trasparenza dei Comuni della Sardegna, che non avevano ancora provveduto, all'inserimento entro il 15.02.2016 dei dati relativi al monitoraggio degli incrementi volumetrici alla data del 31.12.2015.

Nel contempo ha attivato una nuova funzionalità del software per facilitare l'inserimento dei dati da parte dei Comuni per i quali "non risultavano autorizzazioni per incrementi volumetrici".



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

Dopo un'intensa attività di sensibilizzazione da parte degli uffici regionali, effettuata con contatti diretti al singolo comune, con ulteriore nota del 09.05.2016, la Direzione Generale ha sollecitato i Responsabili degli Uffici Tecnici e della trasparenza dei Comuni della Sardegna che non hanno ancora provveduto, all'inserimento entro il 20.05.2016 dei dati relativi al monitoraggio degli incrementi volumetrici alla data del 30.04.2016.

Di seguito sono elencati i Comuni che hanno pubblicato i rispettivi dati di sintesi conformemente a quanto disposto dalla Legge Regionale 23 aprile 2015, n.8 e quei Comuni che nel rispetto della stessa Legge hanno comunque comunicato l'assenza di istanze presentate:

- 244 sono i Comuni che hanno inserito i dati, tra cui:
 - 87 sono i Comuni che hanno segnalato incrementi sull'applicativo web;
 - 157 sono Comuni che hanno segnalato la non presenza di incrementi sull'applicativo web;
- 314 sono complessivamente gli interventi segnalati su edifici residenziali e produttivi;
- 17.853,52 mc sono gli incrementi volumetrici a seguito degli interventi.

Si evidenzia che alla data odierna i 133 Comuni che non hanno ancora utilizzato l'applicativo vengono contattati e sollecitati telefonicamente.

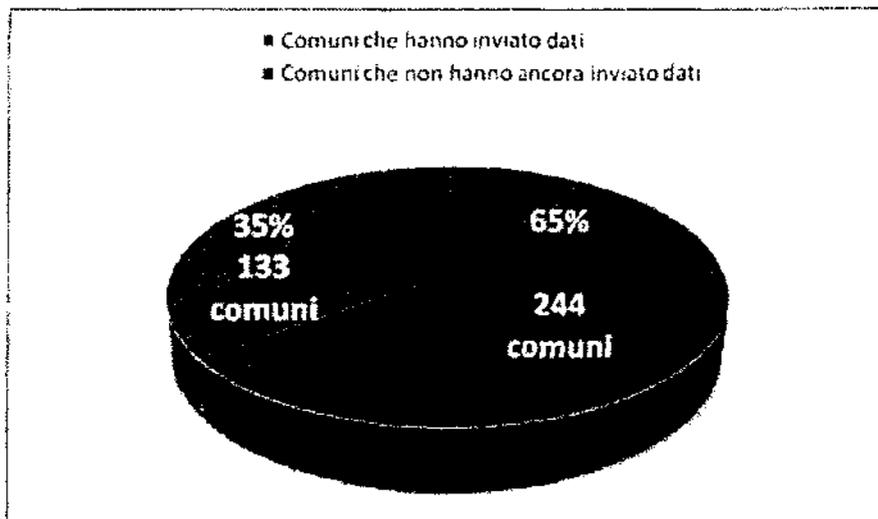
Si riportano di seguito i dati rielaborati in veste grafica.



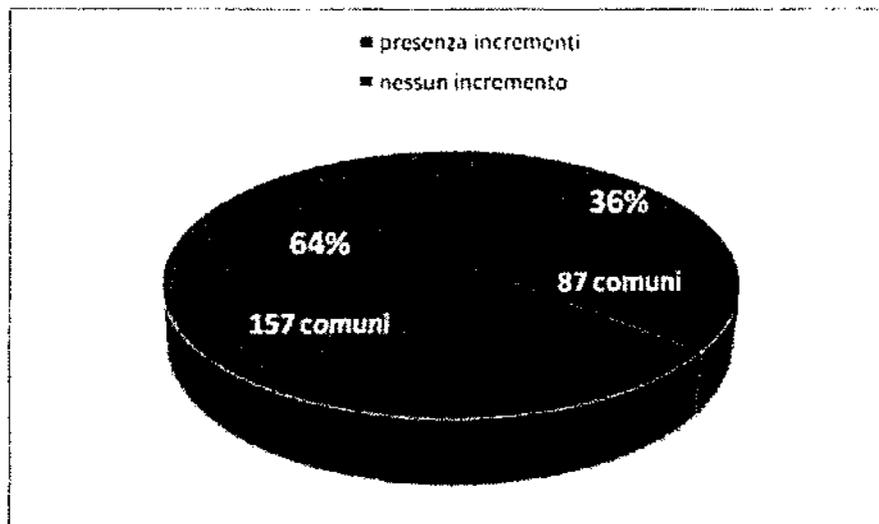
REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali



Numero di Comuni che hanno fornito dati utili per il monitoraggio, su un totale di 377.



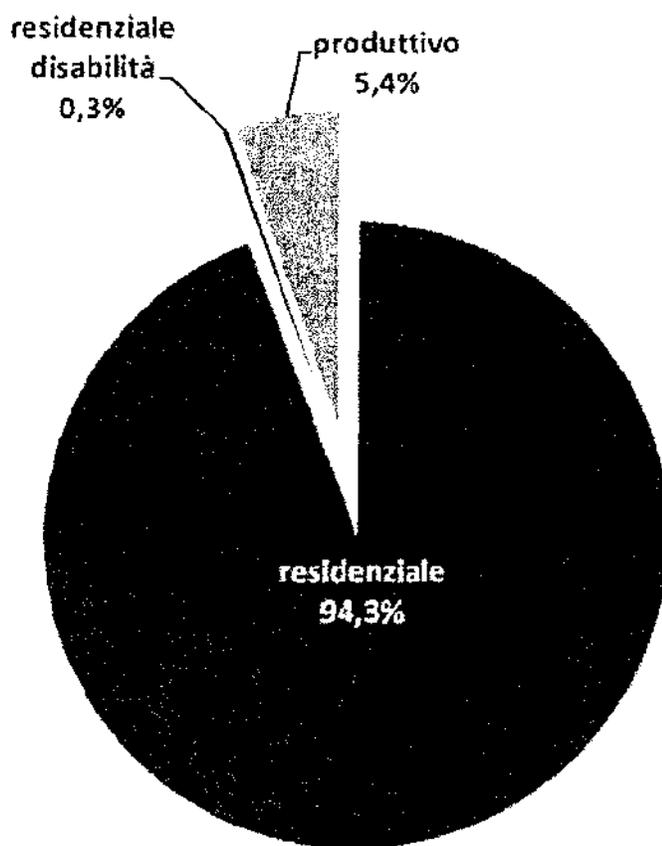
Presenza di incrementi volumetrici riferita al totale dei comuni che hanno inviato dati.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali



Tipologia incrementi segnalati:

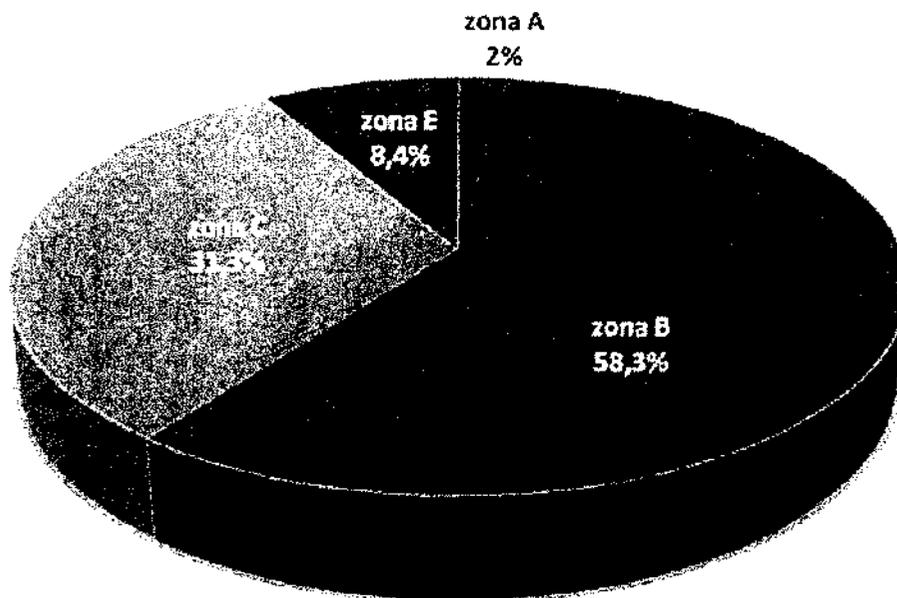
- *n. interventi segnalati su edifici residenziali: 296;*
- *n. interventi segnalati su edifici residenziali per persone con disabilità: 1 (in zona B);*
- *n. interventi segnalati su edifici produttivi: 17 con la seguente distribuzione:*
 - 7 in zona B;
 - 3 in zona C;
 - 1 in zona D;
 - 5 in zona E;
 - 1 in zona G.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali



Distribuzione incrementi rispetto alla zonizzazione urbanistica.

Del complessivi 297 interventi su edifici residenziali:

- 6 in zona A (2%);
- 173 in zona B (58,3%);
- 93 in zona C (31,3%);
- 25 in zona E (8,4%).

Dati sulle volumetrie

- Volume totale prima degli interventi: 147.874,02 mc
- Incremento volumetrico a seguito degli interventi: 17.943,52 mc



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SÒS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

PROVINCIA DI CAGLIARI

n. dei comuni provincia: 71

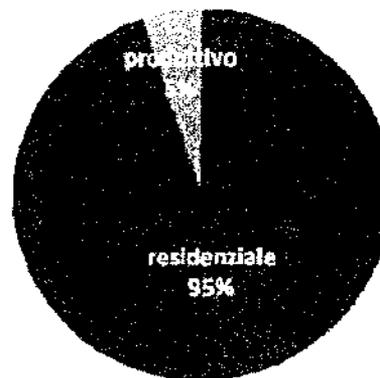
n. comuni che hanno inviato dati: 50

n. comuni che hanno segnalato incrementi volumetrici: 25

n. interventi segnalati su edifici residenziali: 112

n. interventi segnalati su edifici residenziali per persone con disabilità: 0

n. interventi segnalati su edifici produttivi: 6



Volumetrie iniziali: 48.746,62 mc

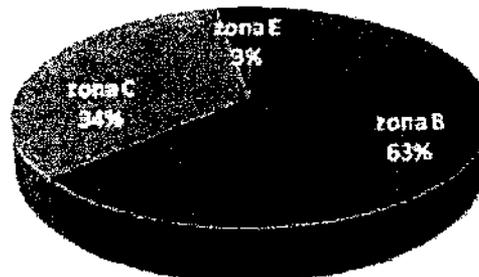
Incremento totale: 6.323,96 mc

Incremento medio: 54 mc

percentuale di incremento medio rispetto al volume iniziale: 13%

Distribuzione interventi su edifici residenziali per singole zone urbanistiche:

- 72 in zona B
- 38 in zona C
- 3 in zona E





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

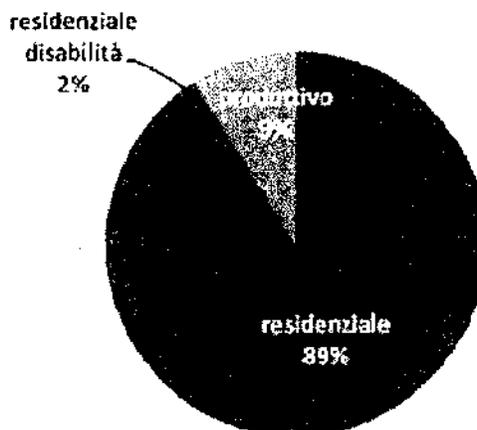
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

PROVINCIA DI SASSARI

- n. dei comuni provincia: 66
n. comuni che hanno inviato dati: 45
n. comuni che hanno segnalato incrementi volumetrici: 14

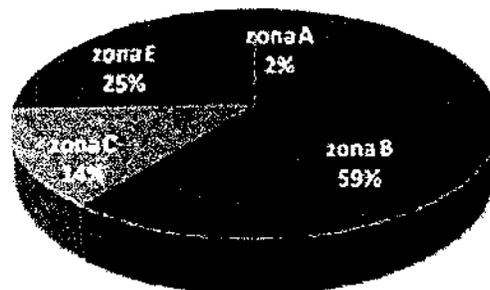
- n. interventi segnalati su edifici residenziali: 50
n. interventi segnalati su edifici residenziali per persone con
disabilità: 1
n. interventi segnalati su edifici produttivi: 5



Volumetrie iniziali: 24.735,23 mc
Incremento totale: 3.495,1 mc
Incremento medio: 62 mc
percentuale di incremento medio rispetto al volume iniziale: 14%

Distribuzione interventi su edifici residenziali per singole zone urbanistiche:

- 1 in zona A
- 30 in zona B
- 7 in zona C
- 13 in zona E





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

PROVINCIA DI NUORO

n. dei comuni provincia: 52
n. comuni che hanno inviato dati: 27
n. comuni che hanno segnalato incrementi volumetrici: 8

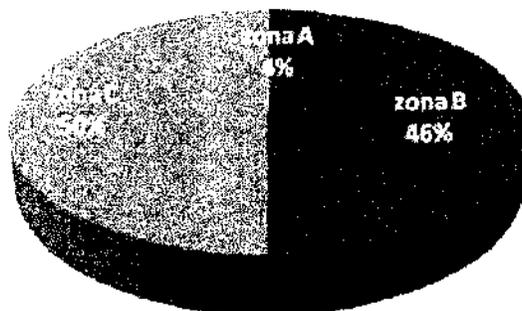
n. interventi segnalati su edifici residenziali: 28
n. interventi segnalati su edifici residenziali per persone con disabilità: 0
n. interventi segnalati su edifici produttivi: 0



Volumetrie iniziali: 11.530,56 mc
Incremento totale: 1.625,95 mc
Incremento medio: 58 mc
percentuale di incremento medio rispetto al volume iniziale: 14%

Distribuzione interventi su edifici residenziali per singole zone urbanistiche:

- 1 in zona A
- 13 in zona B
- 14 in zona C





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

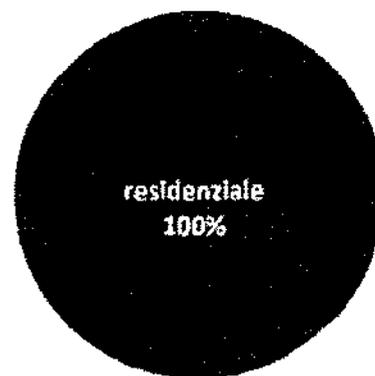
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

PROVINCIA DI ORISTANO

n. dei comuni provincia: **88**
n. comuni che hanno inviato dati: **52**
n. comuni che hanno segnalato incrementi volumetrici: **11**

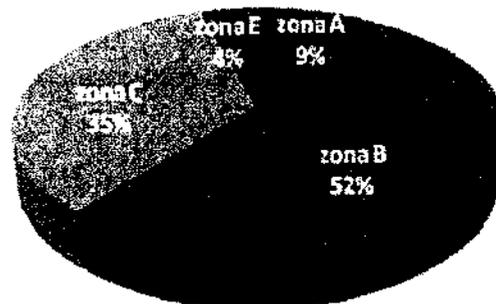
n. interventi segnalati su edifici residenziali: **23**
n. interventi segnalati su edifici residenziali per persone con disabilità: **0**
n. interventi segnalati su edifici produttivi: **0**



Volumetrie iniziali: **13.239,53 mc**
Incremento totale: **1.571,7 mc**
Incremento medio: **68 mc**
percentuale di incremento medio rispetto al volume iniziale: **12%**

Distribuzione interventi su edifici residenziali per singole zone urbanistiche:

- 2 in zona A
- 12 in zona B
- 8 in zona C
- 1 in zona E





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

n. dei comuni provincia: 23

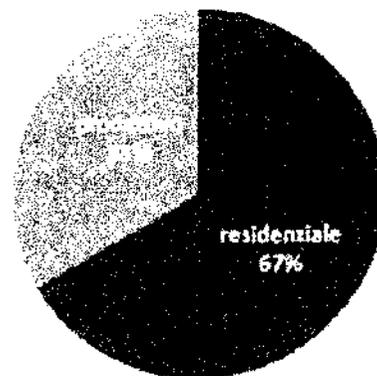
n. comuni che hanno inviato dati: 13

n. comuni che hanno segnalato incrementi volumetrici: 3

n. interventi segnalati su edifici residenziali: 6

n. interventi segnalati su edifici residenziali per persone con disabilità: 0

n. interventi segnalati su edifici produttivi: 3



Volumetrie iniziali: 4.956,28 mc

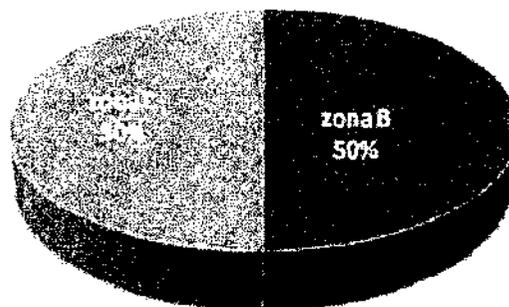
Incremento totale: 471,26 mc

Incremento medio: 52 mc

percentuale di incremento medio rispetto al volume iniziale: 10%

Distribuzione interventi su edifici residenziali per singole zone urbanistiche:

- 3 in zona B
- 3 in zona C





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTÓNOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

n. dei comuni provincia: 28

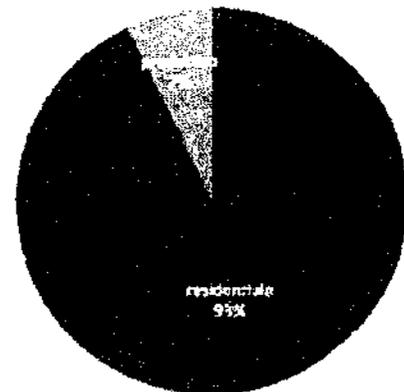
n. comuni che hanno inviato dati: 24

n. comuni che hanno segnalato incrementi volumetrici: 7

n. interventi segnalati su edifici residenziali: 26

n. interventi segnalati su edifici residenziali per persone con disabilità: 0

n. interventi segnalati su edifici produttivi: 2



Volumetrie iniziali: 19.031,33 mc

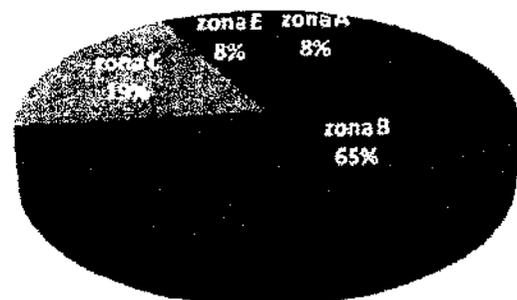
Incremento totale: 1.945,96 mc

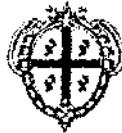
Incremento medio: 70 mc

percentuale di incremento medio rispetto al volume iniziale: 10%

Distribuzione interventi su edifici residenziali per singole zone urbanistiche:

- 2 in zona A
- 17 in zona B
- 5 in zona C
- 2 in zona E





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS

n. dei comuni provincia: 23

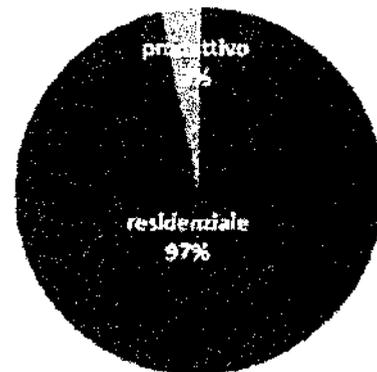
n. comuni che hanno inviato dati: 16

n. comuni che hanno segnalato incrementi volumetrici: 9

n. interventi segnalati su edifici residenziali: 28

n. interventi segnalati su edifici residenziali per persone con disabilità: 0

n. interventi segnalati su edifici produttivi: 1



Volumetrie iniziali: 12.045,88 mc

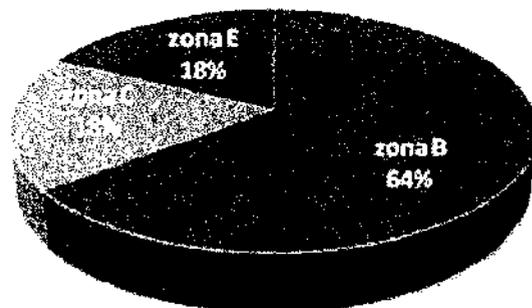
Incremento totale: 1.498,61 mc

Incremento medio: 52 mc

percentuale di incremento medio rispetto al volume iniziale: 12%

Distribuzione interventi su edifici residenziali per singole zone urbanistiche:

- 18 in zona B
- 5 in zona C
- 5 in zona E





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO

n. dei comuni provincia: 26

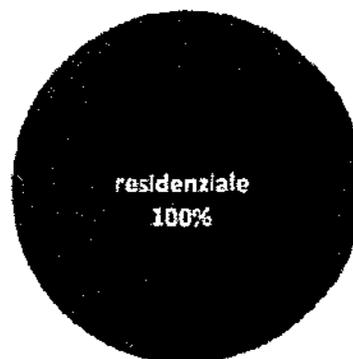
n. comuni che hanno inviato dati: 14

n. comuni che hanno segnalato incrementi volumetrici: 7

n. interventi segnalati su edifici residenziali: 23

n. interventi segnalati su edifici residenziali per persone con disabilità: 0

n. interventi segnalati su edifici produttivi: 0



Volumetrie iniziali: 12.858,11 mc

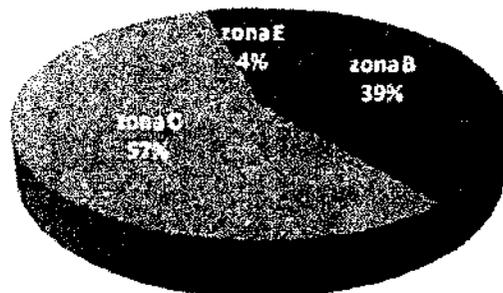
Incremento totale: 1.010,98 mc

Incremento medio: 44 mc

percentuale di incremento medio rispetto al volume iniziale: 8%

Distribuzione interventi su edifici residenziali per singole zone urbanistiche:

- 9 in zona B
- 13 in zona C
- 1 in zona E





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

Allegati

- 1- export_dichiarazioni 23_05_2016 nessuna istanza
- 2- export_dichiarazioni 23_05_2016 da definire (*)
- 3- export_incrementi 23_05_2016

(*) Comuni che non hanno inviato dati



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTÉS LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

Allegato 1 export_dichiarazioni 23_05_2016 nessuna istanza

Comune	Provincia	Dichiarazione
ABBASANTA	OR	Nessuna istanza
AGLIENTU	OT	Nessuna istanza
AIDOMAGGIORE	OR	Nessuna istanza
ALBAGIARA	OR	Nessuna istanza
ALES	OR	Nessuna istanza
ARBOREA	OR	Nessuna istanza
ARDARA	SS	Nessuna istanza
ARDAULI	OR	Nessuna istanza
ARITZO	NU	Nessuna istanza
ARMUNGIA	CA	Nessuna istanza
ARZANA	OG	Nessuna istanza
ASSOLO	OR	Nessuna istanza
BADESI	OT	Nessuna istanza
BALLAO	CA	Nessuna istanza
BANARI	SS	Nessuna istanza
BARADILI	OR	Nessuna istanza
BARUMINI	VS	Nessuna istanza
BAULADU	OR	Nessuna istanza
BAUNEI	OG	Nessuna istanza
BELVI	NU	Nessuna istanza
BIRORI	NU	Nessuna istanza
BITTI	NU	Nessuna istanza
BONARCADO	OR	Nessuna istanza
BONO	SS	Nessuna istanza
BONORVA	SS	Nessuna istanza
BORORE	NU	Nessuna istanza
BORTIGALI	NU	Nessuna istanza
BORUTTA	SS	Nessuna istanza
BOTTIDDA	SS	Nessuna istanza
BULTEI	SS	Nessuna istanza
BULZI	SS	Nessuna istanza



Comune	Provincia	Dichiarazione
BUSACHI	OR	Nessuna istanza
CALANGIANUS	OT	Nessuna istanza
CARGEÈHE	SS	Nessuna istanza
CASTELSARDO	SS	Nessuna istanza
CHEREMULE	SS	Nessuna istanza
COSSOINE	SS	Nessuna istanza
CUGLIERI	OR	Nessuna istanza
CURCURIS	OR	Nessuna istanza
DECIMOPUTZU	CA	Nessuna istanza
DORGALI	NU	Nessuna istanza
ELINI	OG	Nessuna istanza
ERULA	SS	Nessuna istanza
ESCALAPLANO	CA	Nessuna istanza
ESCOLCA	CA	Nessuna istanza
ESPORLATU	SS	Nessuna istanza
ESTERZILI	CA	Nessuna istanza
FLUMINIMAGGIORE	CI	Nessuna istanza
FLUSSIO	OR	Nessuna istanza
FURTEI	VS	Nessuna istanza
GADONI	NU	Nessuna istanza
GAIRO	OG	Nessuna istanza
GAVOI	NU	Nessuna istanza
GENURI	VS	Nessuna istanza
GERGÈI	CA	Nessuna istanza
GESICO	CA	Nessuna istanza
GESTURI	VS	Nessuna istanza
GIAVE	SS	Nessuna istanza
GOLFO ARANCI	OT	Nessuna istanza
GONI	CA	Nessuna istanza
GONNOSCODINA	OR	Nessuna istanza
GONNOSNO'	OR	Nessuna istanza

Comune	Provincia	Dichiarazione
GONNOSTRAMATZA	OR	Nessuna istanza
GUSPINI	VS	Nessuna istanza
ILBONO	OG	Nessuna istanza
IRGOLI	NU	Nessuna istanza
LACONI	OR	Nessuna istanza
LANUSEI	OG	Nessuna istanza
LAS PLASSAS	VS	Nessuna istanza
LOCULI	NU	Nessuna istanza
LODINE	NU	Nessuna istanza
LOTZORAI	OG	Nessuna istanza
LUNAMATRONA	VS	Nessuna istanza
LUOGOSANTO	OT	Nessuna istanza
MAMOIADA	NU	Nessuna istanza
MANDAS	CA	Nessuna istanza
MARTIS	SS	Nessuna istanza
MASAINAS	CI	Nessuna istanza
MODOLO	OR	Nessuna istanza
MORES	SS	Nessuna istanza
NARCAO	CI	Nessuna istanza
NENELI	OR	Nessuna istanza
NORBELLO	OR	Nessuna istanza
NULE	SS	Nessuna istanza
NULVI	SS	Nessuna istanza
NURAMINIS	CA	Nessuna istanza
NURRI	CA	Nessuna istanza
OLLASTRA	OR	Nessuna istanza
OLMEDO	SS	Nessuna istanza
ONIFAI	NU	Nessuna istanza
ORTACESUS	CA	Nessuna istanza
ORUNE	NU	Nessuna istanza
OSCHIRI	OT	Nessuna istanza

Comune	Provincia	Dichiarazione
OSIDDA	NU	Nessuna istanza
OSILO	SS	Nessuna istanza
OVODDA	NU	Nessuna istanza
PABILLONIS	VS	Nessuna istanza
PATTADA	SS	Nessuna istanza
PAULI ARBAREI	VS	Nessuna istanza
PERFUGAS	SS	Nessuna istanza
PISCINAS	CI	Nessuna istanza
PORTO TORRES	SS	Nessuna istanza
POZZOMAGGIORE	SS	Nessuna istanza
RUINAS	OR	Nessuna istanza
SAGAMA	OR	Nessuna istanza
SAMASSI	VS	Nessuna istanza
SAMATZAI	CA	Nessuna istanza
SAMUGHEO	OR	Nessuna istanza
SAN BASILIO	CA	Nessuna istanza
SAN NICOLO' D'ARCIDANO	OR	Nessuna istanza
SAN NICOLO' GERREI	CA	Nessuna istanza
SAN VITO	CA	Nessuna istanza
SANT'ANTIOCO	CI	Nessuna istanza
SANTA GIUSTA	OR	Nessuna istanza
SANTA TERESA GALLURA	OT	Nessuna istanza
SCANO DI MONTIFERRO	OR	Nessuna istanza
SEDILO	OR	Nessuna istanza
SEDINI	SS	Nessuna istanza
SEGARIU	VS	Nessuna istanza
SELEGAS	CA	Nessuna istanza
SEMESTENE	SS	Nessuna istanza
SENIS	OR	Nessuna istanza
SEULO	CA	Nessuna istanza
SIAMANNA	OR	Nessuna istanza

Comune	Provincia	Dichiarazione
SIDDI	VS	Nessuna istanza
SILIQUA	CA	Nessuna istanza
SIMALA	OR	Nessuna istanza
SIRIS	OR	Nessuna istanza
SODDI'	OR	Nessuna istanza
SOLEMINIS	CA	Nessuna istanza
STINTINO	SS	Nessuna istanza
SUELLI	CA	Nessuna istanza
TETI	NU	Nessuna istanza
TONARA	NU	Nessuna istanza
TRAMATZA	OR	Nessuna istanza
TRATALIAS	CI	Nessuna istanza
TRIEI	OG	Nessuna istanza
TULI	VS	Nessuna istanza
TURRI	VS	Nessuna istanza
ULA TIRSO	OR	Nessuna istanza
ULASSAI	OG	Nessuna istanza
URI	SS	Nessuna istanza
USELLUS	OR	Nessuna istanza
USINI	SS	Nessuna istanza
USSARAMANNA	VS	Nessuna istanza
USSASSAI	OG	Nessuna istanza
VALLEDORIA	SS	Nessuna istanza
VILLA SAN PIETRO	CA	Nessuna istanza
VILLA VERDE	OR	Nessuna istanza
VILLAMASSARGIA	CI	Nessuna istanza
VILLANOVA TRUSCHEDU	OR	Nessuna istanza
VILLANOVAFORRU	VS	Nessuna istanza
VILLANOVAFRANCA	VS	Nessuna istanza
VILLAPUTZU	CA	Nessuna istanza
VILLASALTO	CA	Nessuna istanza



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
SERVIZIO AUTONOMO DELLA SARDEGNA

Legge Regionale n. 23
aprile 2015, n.8 art. 37

MONITORAGGIO
al 30 aprile 2016
[estrazione del 23 maggio 2016]

Comune
VILLAURBANA
ZERFALIU

Provincia
OR
OR

Dichiarazione
Nessuna istanza
Nessuna istanza



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

Allegato 2 export_dichiarazioni 23_05_2016 da definire (*)

() Comuni che non hanno inviato dati*

Comune	Provincia	Dichiarazione
AGGIUS	OT	-- Da definire --
ALA' DEI SARDI	OT	-- Da definire --
ALGHERO	SS	-- Da definire --
ALLAI	OR	-- Da definire --
ANELA	SS	-- Da definire --
ASUNI	OR	-- Da definire --
AUSTIS	NU	-- Da definire --
BARATILI SAN PIETRO	OR	-- Da definire --
BARESSA	OR	-- Da definire --
BARI SARDO	OG	-- Da definire --
BARRALI	CA	-- Da definire --
BENETUTTI	SS	-- Da definire --
BIDONI'	OR	-- Da definire --
BOLOTANA	NU	-- Da definire --
BORONEDDU	OR	-- Da definire --
BORTIGIADAS	OT	-- Da definire --
BOSA	OR	-- Da definire --
BUDDUSO'	OT	-- Da definire --
BUGGERRU	CI	-- Da definire --
BURGOS	SS	-- Da definire --
CABRAS	OR	-- Da definire --
CALASETTA	CI	-- Da definire --
CARDEDU	OG	-- Da definire --
CARLOFORTE	CI	-- Da definire --
CASTIADAS	CA	-- Da definire --
CHIARAMONTI	SS	-- Da definire --
CODRONGIANOS	SS	-- Da definire --
COLLINAS	VS	-- Da definire --
DESULO	NU	-- Da definire --
DOMUS DE MARIA	CA	-- Da definire --
DONORI	CA	-- Da definire --

Comune	Provincia	Dichiarazione
DUALCHI	NU	-- Da definire --
FLORINAS	SS	-- Da definire --
FONNI	NU	-- Da definire --
FORDONGIANUS	OR	-- Da definire --
GALTELLI	NU	-- Da definire --
GHILARZA	OR	-- Da definire --
GIBA	CI	-- Da definire --
GIRASOLE	OG	-- Da definire --
ILLORAI	SS	-- Da definire --
ISILI	CA	-- Da definire --
ITTIREDDU	SS	-- Da definire --
JERZU	OG	-- Da definire --
LA MADDALENA	OT	-- Da definire --
LEI	NU	-- Da definire --
LOCERI	OG	-- Da definire --
LULA	NU	-- Da definire --
MAGOMADAS	OR	-- Da definire --
MARACALAGONIS	CA	-- Da definire --
MASULLAS	OR	-- Da definire --
MEANA SARDO	NU	-- Da definire --
MOGORO	OR	-- Da definire --
MONSERRATO	CA	-- Da definire --
MONTELEONE ROCCA DORIA	SS	-- Da definire --
MONTRESTA	OR	-- Da definire --
MORGONGIORI	OR	-- Da definire --
MURAVERA	CA	-- Da definire --
MUROS	SS	-- Da definire --
MUSEI	CI	-- Da definire --
NARBOLIA	OR	-- Da definire --
NORAGUGUME	NU	-- Da definire --
NUGHEDU SAN NICOLO'	SS	-- Da definire --

Comune	Provincia	Dichiarazione
NUGHEDU SANTA VITTORIA	OR	-- Da definire --
NURAGUS	CA	-- Da definire --
NURALLAO	CA	-- Da definire --
NURECI	OR	-- Da definire --
OLBIA	OT	-- Da definire --
OLIENA	NU	-- Da definire --
OLZAI	NU	-- Da definire --
ONANI	NU	-- Da definire --
ONIFERI	NU	-- Da definire --
ORGOSOLO	NU	-- Da definire --
OROSEI	NU	-- Da definire --
ORROLI	CA	-- Da definire --
ORTUERI	NU	-- Da definire --
OSINI	OG	-- Da definire --
OSSI	SS	-- Da definire --
OTTANA	NU	-- Da definire --
PADRIA	SS	-- Da definire --
PAU	OR	-- Da definire --
PIMENTEL	CA	-- Da definire --
POMPU	OR	-- Da definire --
PORTOSCUSO	CI	-- Da definire --
PUTIFIGARI	SS	-- Da definire --
RIOLA SARDO	OR	-- Da definire --
ROMANA	SS	-- Da definire --
SAN GIOVANNI SUERGIU	CI	-- Da definire --
SAN TEODORO	OT	-- Da definire --
SAN VERO MILIS	OR	-- Da definire --
SANT'ANDREA FRIUS	CA	-- Da definire --
SANT'ANTONIO DI GALLURA	OT	-- Da definire --
SANTA MARIA COGHINAS	SS	-- Da definire --
SANTU LUSSURGIU	OR	-- Da definire --

Comune	Provincia	Dichiarazione
SARDARA	VS	-- Da definire --
SARROCH	CA	-- Da definire --
SARULE	NU	-- Da definire --
SENEGHE	OR	-- Da definire --
SENNARIOLO	OR	-- Da definire --
SENORBI'	CA	-- Da definire --
SERRI	CA	-- Da definire --
SETTIMO SAN PIETRO	CA	-- Da definire --
SETZU	VS	-- Da definire --
SIAMAGGIORE	OR	-- Da definire --
SIAPICCIA	OR	-- Da definire --
SILANUS	NU	-- Da definire --
SILIUS	CA	-- Da definire --
SIMAXIS	OR	-- Da definire --
SINDIA	NU	-- Da definire --
SINI	OR	-- Da definire --
SINISCOLA	NU	-- Da definire --
SIURGUS DONIGALA	CA	-- Da definire --
SOLARUSSA	OR	-- Da definire --
SORGONO	NU	-- Da definire --
SORRADILE	OR	-- Da definire --
SUNI	OR	-- Da definire --
TADASUNI	OR	-- Da definire --
TALANA	OG	-- Da definire --
TELTÌ	OT	-- Da definire --
TERGU	SS	-- Da definire --
TERTENIA	OG	-- Da definire --
THIESI	SS	-- Da definire --
TIANA	NU	-- Da definire --
TINNURA	OR	-- Da definire --
TORPE'	NU	-- Da definire --



Legge Regionale n. 23
aprile 2015, n.8 art. 37

MONITORAGGIO
al 30 aprile 2016
[estrazione del 23 maggio 2016]

Comune	Provincia	Dichiarazione
TRESNURAGHES	OR	-- Da definire --
TULA	SS	-- Da definire --
URZULEI	OG	-- Da definire --
VALLERMOSA	CA	-- Da definire --
VILLAGRANDE STRISAILI	OG	-- Da definire --
VILLAMAR	VS	-- Da definire --
VILLANOVA MONTELEONE	SS	-- Da definire --
VILLANOVA TULO	CA	-- Da definire --
ZEDDIANI	OR	-- Da definire --



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

**Allegato 3 export_incrementi 23_05
_2016**

Legge Regionale n. 23
aprile 2015, n.8 art. 37

MONITORAGGIO
al 30 aprile 2016
[estrazione del 23 maggio 2016]

Comune	Provincia	Normativa	Codice zona	Destinazione uso	Volume iniziale	Incremento volumetrico	Oneri
ARBUS	VS	30, comma 3a	B	Residenziale	558,03	89,97	0
ARBUS	VS	30, comma 3a	B	Residenziale	567,62	89,63	880,55
ARBUS	VS	30, comma 3a	B	Residenziale	1182,97	22,95	144,57
ASSEMINI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	249,25	30,23	566,86
ASSEMINI	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	336,19	98,88	588,34
ASSEMINI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	783,44	64,83	810,35
ASSEMINI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	1291,83	26,12	0
ASSEMINI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	397,69	18,38	636,77
ASSEMINI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	921,26	29,11	210,37
ASSEMINI	CA	30, comma 3a	C	Residenziale	568,26	113,65	8,822
ASSEMINI	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	350,91	105,05	875
BURCEI	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	380,13	114,04	233,78
BURCEI	CA	30, comma 3b + comma 4	B	Residenziale	196,04	23,38	284,79
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	190,97	38,16	192,5
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	98,91	17,1	527,86
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	250,01	46,79	443,69
CAGLIARI	CA	30, comma 3a + comma 4	B	Residenziale	368	91,74	1,249
CAGLIARI	CA	30, comma 3a + comma 4	B	Residenziale	355,04	87,55	1,228
CAGLIARI	CA	30, comma 3a + comma 4	B	Residenziale	244,31	60,96	2,582
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	319,87	9,29	344,79
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	245,19	16,98	21,4
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	288,29	11,43	424,27
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	467,73	87,95	1028,02
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	393,42	17,41	126,18
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	378,86	14,99	3519,41
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	674,62	34,85	1080
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	418,11	79,39	0
CAPOTERRA	CA	30, comma 3a + comma 4	B	Residenziale	252	57	168,02
CAPOTERRA	CA	30, comma 3a	C	Residenziale	293,37	54,29	0
CAPOTERRA	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	268,11	20,7	463,86

Comune	Provincia	Normativa	Codice zona	Destinazione uso	Volume iniziale	Incremento volumetrico	Oneri
CAPOTERRA	CA	30, comma 3a	C	Residenziale	333,95	7	59,12
CAPOTERRA	CA	30, comma 3a + comma 4	C	Residenziale	123,14	30,68	120,38
CAPOTERRA	CA	30, comma 3a	C	Residenziale	266,11	43,58	180,67
CARBONIA	CI	30, comma 3b	B	Residenziale	147,74	43,74	828,8
CARBONIA	CI	30, comma 3b	B	Residenziale	183,35	28	150,87
CARBONIA	CI	30, comma 3a	C	Residenziale	483,3	18,48	131,65
CARBONIA	CI	30, comma 3a	B	Residenziale	239,99	48	523,52
CARBONIA	CI	30, comma 3a	B	Residenziale	75	12,88	69,4
CARBONIA	CI	30, comma 3a	C	Residenziale	429,64	83,13	939,37
DECIMOMANNU	CA	30, comma 3b	C	Residenziale	454,12	90,82	0
DECIMOMANNU	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	238,53	36,58	672,94
DECIMOMANNU	CA	30, comma 3b	C	Residenziale	516,47	80,11	0
DECIMOMANNU	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	220,57	43,43	0
DECIMOMANNU	CA	32, comma 4	B	Residenziale	342	102,6	0
DECIMOMANNU	CA	30, comma 3b	C	Residenziale	477,84	87,67	0
DECIMOMANNU	CA	30, comma 3b	C	Residenziale	446,62	15,39	0
DECIMOMANNU	CA	30, comma 3b	C	Residenziale	482,63	113,95	0
DECIMOMANNU	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	447,05	23,43	671,32
DOLIANOVA	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	426,73	67,67	544,42
DOLIANOVA	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	426,73	63,04	519
DOLIANOVA	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	447,11	86,06	180,19
DOLIANOVA	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	206,89	39,59	228,39
DOLIANOVA	CA	30, comma 3b	C	Residenziale	226,99	34,08	76,79
DOLIANOVA	CA	30, comma 3b	E	Residenziale	430,71	86,44	0
DOMUSNOVAS	CI	30, comma 3a	B	Residenziale	663,8	86	780,6
DOMUSNOVAS	CI	30, comma 3a	B	Residenziale	1139,03	85,75	781,57
ELMAS	CA	30, comma 3a	C	Residenziale	399,06	13,37	114,88
ELMAS	CA	30, comma 3a	C	Residenziale	385,65	36,4	312,75
ELMAS	CA	30, comma 3a	C	Residenziale	454,54	66,57	571,97
GIBA	CI	30, comma 3a	B	Residenziale	874,9	85,33	500,14

Comune	Provincia	Normativa	Codice zona	Destinazione uso	Volume iniziale	Incremento volumetrico	Oneri
SAN GAVINO MONRE, VS	VS	30, comma 3b	C	Residenziale	634,97	23,8	761,49
SANLURI	VS	30, comma 3b	E	Residenziale	325,3	43,15	266,87
SANLURI	VS	30, comma 3b	C	Residenziale	458	50,39	0
SANTADI	CI	30, comma 3a	B	Residenziale	403	12	22,03
SANTADI	CI	30, comma 3a	E	Residenziale	261,05	35,68	506,8
SANTADI	CI	30, comma 3a	B	Residenziale	600,73	64,27	256,93
SANTADI	CI	30, comma 3b	E	Residenziale	508,49	115,33	937,61
SANT'ANNA ARRESI	CI	30, comma 3a	B	Residenziale	66,98	13,39	252,35
SANT'ANNA ARRESI	CI	30, comma 3a	B	Residenziale	469,61	89,52	1197,19
SELARGIUS	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	193,02	38,6	1129,2
SELARGIUS	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	202,98	29,37	1926,57
SELARGIUS	CA	30, comma 3a	C	Residenziale	371,92	10,38	0
SELARGIUS	CA	30, comma 3a + comma 4	C	Residenziale	366,1	87,56	4749,46
SELARGIUS	CA	30, comma 3a	C	Residenziale	333	64,9	3750,79
SERDIANA	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	221,75	54,92	636,28
SERRAMANNA	VS	30, comma 3b	B	Residenziale	692,73	70,56	94,1
SERRAMANNA	VS	30, comma 3b	B	Residenziale	558,97	98,37	445,78
SERRAMANNA	VS	30, comma 3b	B	Residenziale	1213,02	120	2399,02
SERRAMANNA	VS	30, comma 3b	B	Residenziale	627	120	296,09
SERRAMANNA	VS	30, comma 3b	B	Residenziale	539,49	16,42	114,21
SERRAMANNA	VS	30, comma 3b	B	Residenziale	743,02	1	278,24
SERRAMANNA	VS	30, comma 3b	B	Residenziale	413,64	51,5	133,51
SERRAMANNA	VS	30, comma 3b	B	Residenziale	804,68	20,07	370,57
SERRAMANNA	VS	30, comma 3b	C	Residenziale	720,19	106,51	336,14
SERRAMANNA	VS	30, comma 3b	B	Residenziale	681,65	92,82	154,38
SERRAMANNA	VS	30, comma 3b	B	Residenziale	433,66	118,93	256,58
SERRAMANNA	VS	30, comma 3b	C	Residenziale	350,27	46,61	258,79
SERRAMANNA	VS	30, comma 3b + comma 4	B	Residenziale	502,42	131,86	2503,86
SERRAMANNA	VS	30, comma 3b	B	Residenziale	774,88	16,85	110,66
SERRAMANNA	VS	30, comma 3b	C	Residenziale	166,94	19,91	98,14

Comune	Provincia	Normativa	Codice zona	Destinazione uso	Volume iniziale	Incremento volumetrico	Oneri
SESTU	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	394,87	50,41	188,36
SESTU	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	202,78	31,54	0
SESTU	CA	30, comma 3b	E	Residenziale	356,01	64,64	900,14
SESTU	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	699,83	49,3	453,1
SESTU	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	394,87	50,41	859,62
SESTU	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	158,16	17,55	82,13
SESTU	CA	30, comma 3b	C	Residenziale	193,79	33,64	0
SESTU	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	561,55	118,97	1249,47
SESTU	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	272,55	51,77	493,05
SESTU	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	161,73	31,7	171,11
VILLACIDRO	VS	30, comma 3b	B	Residenziale	597,52	66,12	798,92
VILLACIDRO	VS	30, comma 3b	C	Residenziale	595,18	12,68	268,06
VILLACIDRO	VS	30, comma 2	A	Residenziale	480,77	54,68	0
VILLACIDRO	VS	30, comma 2	A	Residenziale	335,61	62,85	1
VILLACIDRO	VS	30, comma 3b	C	Residenziale	603,07	35,52	1
VILLACIDRO	VS	30, comma 3b	B	Residenziale	1930,34	118,84	1
VILLACIDRO	VS	30, comma 3b	B	Residenziale	625,37	7,87	1
VILLACIDRO	VS	32, comma 4	B	Residenziale	1059	194	1
VILLASIMIUS	CA	30, comma 3a	C	Residenziale	106,87	12,15	0
VILLASIMIUS	CA	30, comma 3a + comma 4	C	Residenziale	257,32	64,19	929,52
VILLASOR	CA	30, comma 3b	C	Residenziale	439,11	87,82	567,38
VILLASOR	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	672,97	61,73	0
VILLASOR	CA	32, comma 4	B	Residenziale	654,26	0	2774,4
VILLASPECIOSA	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	625,57	36,95	98,97
ATZARA	NU	30, comma 3b	C	Residenziale	424,16	38,94	0
BUDONI	OT	30, comma 3a	B	Residenziale	369,95	21,63	208,82
BUDONI	OT	30, comma 3a	C	Residenziale	349,05	10,56	59,66
BUDONI	OT	30, comma 3a	C	Residenziale	376,95	31,2	293,56
BUDONI	OT	30, comma 3a	C	Residenziale	254,89	20,65	267,18
GENONI	OR	30, comma 2	A	Residenziale	610,05	59,52	0

Comune	Provincia	Normativa	Codice zona	Destinazione uso	Volume iniziale	Incremento volumetrico	Oneri
GENONI	OR	30, comma 2	A	Residenziale	570,93	56,91	0
GIRASOLE	OG	30, comma 3a	C	Residenziale	306,41	61,28	173,53
LODE'	NU	30, comma 2	A	Residenziale	561,53	70	902,16
MACOMER	NU	30, comma 3b	B	Residenziale	731,08	11,45	98,33
MACOMER	NU	30, comma 3b	B	Residenziale	352	67,03	106,88
MACOMER	NU	30, comma 3b	C	Residenziale	938,06	79,11	433,15
MACOMER	NU	30, comma 3b	C	Residenziale	496	12	31,8
MACOMER	NU	30, comma 3b	B	Residenziale	450,97	8,01	110,3
NUORO	NU	32, comma 4	C	Residenziale	527	158,1	0
NUORO	NU	32, comma 4	C	Residenziale	275,16	82,55	438,57
NUORO	NU	30, comma 3b	B	Residenziale	366,9	71,67	540,57
NUORO	NU	30, comma 3b	B	Residenziale	440,5	24,95	0
NUORO	NU	30, comma 3b	C	Residenziale	263,04	49,2	684,02
NUORO	NU	30, comma 3b	B	Residenziale	146,91	28,5	799,04
NUORO	NU	30, comma 3b	B	Residenziale	135,27	26,64	143,38
NUORO	NU	30, comma 3b	B	Residenziale	438,62	47,7	296,51
NUORO	NU	30, comma 3b	B	Residenziale	351,36	10,35	118,87
NUORO	NU	30, comma 3b	B	Residenziale	297,56	13,45	94,25
NUORO	NU	30, comma 3b	B	Residenziale	314,44	55,76	521,91
NUORO	NU	30, comma 3b	C	Residenziale	250,37	75,11	165,15
NUORO	NU	30, comma 3b	C	Residenziale	365,74	33,67	278,13
NUORO	NU	30, comma 3b	C	Residenziale	378,34	84,77	780,9
OLLOLAI	NU	32, comma 4	C	Residenziale	947	356	2069,27
ORANI	NU	30, comma 3b	C	Residenziale	430,36	36,13	118,8
PERDASDEFOGU	OG	30, comma 3a	B	Residenziale	824	85	385,8
POSADA	NU	30, comma 3b	C	Residenziale	151,92	44,88	265,3
SADALI	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	623,9	67,03	1186,73
SEUI	OG	30, comma 3b	B	Residenziale	783,37	76,56	26
SEUI	OG	30, comma 3b	B	Residenziale	1360	55,62	190
TORTOLI'	OG	30, comma 3a	C	Residenziale	265,1	25,53	154,07

Comune	Provincia	Normativa	Codice zona	Destinazione uso	Volume iniziale	Incremento volumetrico	Oneri
ARZACHENA	OT	30, comma 3a	C	Residenziale	224,6	44,5	2309,47
ARZACHENA	OT	30, comma 3a	C	Residenziale	6345,02	38,25	1887,1
BERCHIDDA	OT	30, comma 3b	B	Residenziale	364,29	72,86	806,24
BONNANARO	SS	30, comma 3b	B	Residenziale	525,37	88,73	305,92
ITTIRI	SS	32, comma 4	B	Residenziale	312,64	263,13	748,48
LAERRU	SS	30, comma 2	A	Residenziale	393,59	69,49	221,65
LAERRU	SS	32, comma 4	C	Residenziale	523,45	78,5	0
LOIRI PORTO SAN PACOT	OT	30, comma 3a	B	Residenziale	438,63	32,62	132,7
LOIRI PORTO SAN PACOT	OT	30, comma 3a	B	Residenziale	190,25	37,88	337,01
LOIRI PORTO SAN PACOT	OT	30, comma 3a	C	Residenziale	107,59	17,34	329,86
LURAS	OT	30, comma 3b + comma 4	C	Residenziale	473,06	140	358
MARA	SS	30, comma 3b	B	Residenziale	750,52	65,75	136,07
MONTI	OT	30, comma 3b	E	Residenziale	227,62	39,62	0
OZIERI	SS	30, comma 3b	E	Residenziale	566	55,85	227,86
OZIERI	SS	30, comma 3b + comma 4	B	Residenziale	487,94	126	739,01
OZIERI	SS	30, comma 3b	E	Residenziale	356,38	98,15	147,7
OZIERI	SS	30, comma 3b	B	Residenziale	414,94	6,63	0
OZIERI	SS	30, comma 3b	E	Residenziale	412,06	119,51	52,88
OZIERI	SS	30, comma 3b + comma 4	B	Residenziale	373,19	123,3	82,61
PALAU	OT	30, comma 3a	B	Residenziale	135,51	27,1	2617,51
PALAU	OT	30, comma 3a	B	Residenziale	259,57	6,61	467,23
PALAU	OT	30, comma 3a	C	Residenziale	172,34	13,97	474,97
PALAU	OT	30, comma 3a	C	Residenziale	115,29	20	0
PALAU	OT	30, comma 3a	C	Residenziale	183,06	9,45	356,25
PADRU	OT	30, comma 3b + comma 4	B	Residenziale	233,11	81,58	2193,22
PADRU	OT	30, comma 3b	B	Residenziale	221,4	41,98	261,74
SASSARI	SS	30, comma 3b + comma 4	B	Residenziale	216,84	75,78	602,16
SASSARI	SS	30, comma 3b	B	Residenziale	388,28	13,86	543,49
SASSARI	SS	30, comma 3b	E	Residenziale	216,36	9,34	503,46
SASSARI	SS	30, comma 3b	E	Residenziale	212,54	63,58	0

Comune	Provincia	Normativa	Cadice zona	Destinazione uso	Volume iniziale	Incremento volumetrico	Oneri
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	160,86	20,55	850,89
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	413,63	11,1	209,31
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	382,01	27,7	1,444
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	257,23	9,28	358,66
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	200,06	33,04	1,019
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	644,23	32,26	502,5
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	301,95	14,86	612,81
CAGLIARI	CA	30, comma 3a + comma 4	B	Produttiva	263,14	64,66	9,842
CAGLIARI	CA	30, comma 3a	B	Produttiva	229,62	44,75	1,668
CAGLIARI	CA	30, comma 6	G	Produttiva	639,74	125,4	5,463
CAGLIARI	CA	30, comma 3a + comma 4	C	Produttiva	417,02	103,78	103,78
CAGLIARI	CA	30, comma 3a + comma 4	B	Produttiva	161,5	14,55	653,81
ELMAS	CA	30, comma 3a	C	Residenziale	343,47	21,78	449,76
ELMAS	CA	30, comma 3a	C	Residenziale	413,17	82,63	951,73
ELMAS	CA	30, comma 3a	C	Residenziale	526,86	67,14	483,39
ELMAS	CA	30, comma 3a	C	Residenziale	4028,2	27,61	261,06
GONNESA	CI	30, comma 3a	E	Residenziale	101,25	12,87	702,72
GONNESA	CI	30, comma 3a	B	Residenziale	450	90	1158,3
QUARTUCCIU	CA	30, comma 3a	C	Residenziale	407,24	70,45	1863,27
QUARTUCCIU	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	418,37	63,7	747,77
SANLURI	VS	30, comma 6	D	Produttiva	747,33	114,64	97,5
SANLURI	VS	30, comma 6	E	Produttiva	662,4	90,17	545,09
SAN SPERATE	CA	30, comma 3b	C	Residenziale	500,77	67,08	1261,35
SANTADI	CI	30, comma 3b	B	Residenziale	243,01	19,09	43,01
SANT'ANNA ARRESI	CI	32, comma 4	B	Residenziale	478,93	9,19	654,61
SANT'ANNA ARRESI	CI	30, comma 3a	E	Produttiva	164,19	31,27	444,38
SESTU	CA	30, comma 3b	B	Produttiva	169,52	24,3	137,12
SINNAI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	173,62	34,29	204,65
SINNAI	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	347,94	15,08	170,89
TEULADA	CA	30, comma 3a	B	Residenziale	449	36,98	196,4

Comune	Provincia	Normativa	Codice zona	Destinazione uso	Volume iniziale	Incremento volumetrico	Oneri
VILLASOR	CA	30, comma 3b	B	Residenziale	761,9	120	1896,96
MACOMER	NU	30, comma 3b	C	Residenziale	424,87	36,32	305,11
MACOMER	NU	30, comma 3b	B	Residenziale	396,27	45,43	51,94
NUORO	NU	30, comma 3b	B	Residenziale	412,67	31,2	586,38
NUORO	NU	30, comma 3b	C	Residenziale	262,46	27,03	903,27
TORTOLI'	OG	30, comma 3a	C	Residenziale	259,12	20,76	89,7
TORTOLI'	OG	30, comma 3a	C	Produttiva	239,77	43,9	632,62
TORTOLI'	OG	30, comma 3a	B	Produttiva	700,07	90	862,03
TORTOLI'	OG	30, comma 3a	C	Produttiva	218,44	12,51	300,59
ITTIRI	SS	30, comma 3a	C	Residenziale	406,92	81,38	321,2
ITTIRI	SS	32, comma 4	B	Residenziale	514,58	280,42	1288,34
ITTIRI	SS	30, comma 3a	E	Produttiva	96,72	19,34	46,2
PALAU	OT	30, comma 3a	C	Residenziale	502,12	66	2472,57
PALAU	OT	30, comma 3a	C	Residenziale	479,7	66	2472,57
PLOAGHE	SS	30, comma 3b	B	Residenziale	236,18	14,99	33,51
SANTA MARIA COGHI	SS	30, comma 3a	B	Residenziale	1591,07	20,1	323,61
SASSARI	SS	30, comma 3b	B	Residenziale	233,22	39,45	230,31
SASSARI	SS	30, comma 3b	C	Residenziale	204,6	30	230,16
SASSARI	SS	30, comma 3b	C	Residenziale	204,6	30	230,16
SASSARI	SS	30, comma 3b	B	Residenziale	150,81	11,34	453,82
SASSARI	SS	30, comma 3b	E	Residenziale	103	17,15	0
SASSARI	SS	30, comma 3b	B	Residenziale	274,59	82,35	801,17
SASSARI	SS	30, comma 3b	E	Residenziale	149,47	29,88	186,95
SASSARI	SS	30, comma 3b	C	Residenziale	230,81	51,86	680,81
SASSARI	SS	30, comma 3b + comma 4	B	Residenziale	457,47	140	2360,62
SASSARI	SS	30, comma 3b	B	Residenziale	253,52	75,96	638,08
SASSARI	SS	30, comma 3b	B	Residenziale	236,04	24,51	214,86
SASSARI	SS	30, comma 3b	B	Residenziale	514,71	99,79	1568,3
SASSARI	SS	30, comma 3b	E	Residenziale	434,19	94,91	0
SASSARI	SS	30, comma 3b	B	Residenziale	224,57	65,21	380,69

Comune	Provincia	Normativa	Codice zona	Destinazione uso	Volume iniziale	Incremento volumetrico	Oneri
SASSARI	SS	30, comma 3b	B	Residenziale	520,2	6,49	91,57
SASSARI	SS	30, comma 3b	B	Produttiva	283,86	23,3	524,61
SASSARI	SS	30, comma 3b	E	Produttiva	53,75	10,58	214,11
SASSARI	SS	30, comma 3b	E	Produttiva	0	0	0
SASSARI	SS	30, comma 3b	B	Produttiva	283,86	23,3	594,03
SENNORI	SS	30, comma 3a	E	Residenziale	241,24	47,72	768
SENNORI	SS	30, comma 3a	E	Produttiva	357,55	19,61	175,6
SILIGO	SS	30, comma 3b + comma 4	B	Residenziale	582,95	38,44	0
SORSO	SS	30, comma 3a	B	Residenziale	296,26	58,81	442,36
SORSO	SS	30, comma 3a	B	Residenziale	342,3	39,4	0
SORSO	SS	30, comma 3a + comma 4	B	Residenziale	486,77	91,8	849,68
SORSO	SS	30, comma 3a	B	Residenziale	498,18	88,2	0
SORSO	SS	30, comma 3a	B	Residenziale	373,38	67,86	1178,72
TORRALBA	SS	30, comma 3b	B	Residenziale	400,32	99	379,63
TRINITA' D'AGULTU E OT	OT	32, comma 4	B	Residenziale	0	0	646,81
TRINITA' D'AGULTU E OT	OT	30, comma 3b + comma 4	B	Residenziale	256	89,6	1160,97
VIDDALBA	SS	30, comma 8	B	Residenziale disabili	5108,24	90	1,281
MILIS	OR	30, comma 3a	C	Residenziale	321,6	55,35	247,05
SEDILO	OR	30, comma 3b	B	Residenziale	608,62	45,25	78,16
TERRALBA	OR	30, comma 3a	C	Residenziale	724,09	46,76	932,66



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale de sa pianificazione urbanistica territoriale e de sa vigitàntzia edililtzia
Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Report sul monitoraggio del Piano Casa

(aggiornamento dati: Giugno 2014)

Sommario

Sommario	2
Introduzione	3
Rilevazione telefonica dei dati	4
Rilevazione diretta dei dati presso i Comuni	7
Dati sintetici dei singoli comuni	8
Considerazioni di sintesi sui dati complessivi	12
Riferimenti normativi	14

Introduzione

Ai fini del monitoraggio degli interventi di cui alla L.R. 04/2009 e delle conseguenti trasformazioni urbanistiche ed edilizie indotte nel territorio, i Comuni, in base all'art. 10 comma 7 della legge, erano tenuti a trasmettere alla Regione i relativi dati tecnico-amministrativi e di sintesi dei procedimenti edilizi avviati.

La Regione, per supportare l'attività di monitoraggio, ha costituito una infrastruttura informatica in base alla Delibera della Giunta n. 16/17 del 20 aprile 2010, e ha posto in essere altre due attività con la finalità di raccogliere un campione significativo di dati la cui analisi potesse consentire di individuare l'entità dell'efficacia della legge sull'intero territorio regionale.

Le due attività sono:

- rilevazione periodica dei dati sul numero complessivo delle istanze relative al Piano Casa pervenute, considerando un campione di 71 comuni distribuiti su tutto il territorio;
- campagna di rilevazione diretta presso alcuni Comuni distribuiti in tutto il territorio.

Nel seguito si riportano sia i dati sintetici raccolti sui 71 comuni, sia le elaborazioni effettuate sui primi dieci comuni nei quali il gruppo di lavoro della Regione, recandosi presso gli uffici tecnici o interagendo con gli stessi, ha provveduto a inserire direttamente nell'applicativo di gestione della banca dati del monitoraggio.

Rilevazione telefonica dei dati

La campagna di rilevazione telefonica è stata condotta su 71 comuni distribuiti in tutta la Regione; il campione è sufficientemente rappresentativo di tutto il territorio in quanto considera 31 Comuni della provincia di Cagliari, 9 della provincia Carbonia Iglesias, 4 della provincia di Nuoro, 4 della provincia dell'Ogliastra, 6 della provincia di Olbia Tempio, 6 della provincia di Sassari, 5 della provincia del Medio Campidano, comprendendo i capoluoghi, i maggiori centri urbani, centri interni e centri costieri e che ricadono, sia all'interno che all'esterno degli ambiti di paesaggio costieri del PPR.

La rilevazione avviene attraverso contatto telefonico con gli uffici tecnici dei comuni del campione e con la raccolta del dato sintetico del numero delle istanze "piano casa" che i Comuni hanno complessivamente ricevuto alla data del contatto.

La rilevazione aggiornata al giugno 2014 si riferisce a istanze edilizie presentate a partire da fine ottobre del 2009, periodo di avvio del piano casa, sino a tutto giugno 2014. La rilevazione non è comunque completa, a causa del mancato aggiornamento dati da parte di alcuni Comuni.

PIANO CASA L.R. 4/2009

NUM.	PR.	COMUNE	RESIDENTI N°	N° Istanze								
				AL 24/03/2010	AL 15/03/2011	AL 15/11/2011	AL 24/03/2012	AL 28/09/2012	AL 31/12/2012	AL 30/06/2013	AL 31/12/2013	AL 30/06/2014
1	CA	ASSEMINI	23.973	4	52	85	124	145	160	171	190	203
2	CA	CAGLIARI	157.371	14	1.330	3.281	3.281	3.281	3.518	3693	3928	4073
3	CA	CAPOTERRA	21.391	30	129	538	558	596	654	732	802	937
4	CA	CASTIADAS	1.310	10	67	139	154	154	154	154	154	154
5	CA	DECIMOMANNU	6.836	1	9	29	38	38	42	49	58	66
6	CA	DECIMOPUTZU	4.025	0	1	1	3	3	5	5	6	16
7	CA	DOLIANOVA	7.979	5	26	59	59	73	78	78	78	78
8	CA	ELMAS	7.930	1	15	65	79	92	92	120	135	155
9	CA	ISILI	3.080	3	22	55	58	56	58	65	66	69
10	CA	MONASTIR	4.496	4	25	37	40	48	49	52	52	52
11	CA	MONSERRATO	20.829	7	67	130	130	130	130	130	259	259
12	CA	MURAVERA	4.650	13	81	318	393	438	438	978	978	1021
13	CA	NURRI	2.431	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	CA	ORROLI	2.750	0	2	13	13	13	16	17	17	17
15	CA	PULA	6.535	13	95	240	321	321	314	314	314	314
16	CA	QUARTU SANT'ELENA	68.040	11	198	737	737	737	737	828	927	1013
17	CA	QUARTUCCIU	10.766	3	67	116	154	191	211	226	254	272
18	CA	SAN SPERATE	6.821	1	24	37	42	42	66	95	95	95
19	CA	SAN VITO	3.895	4	20	29	29	32	35	38	38	38
20	CA	SARROCH	5.243	3	11	31	49	49	62	72	80	80
21	CA	SELARGIUS	27.440	14	70	370	182	182	182	182	182	182
22	CA	SESTU	15.233	3	53	126	202	244	244	244	244	646
23	CA	SETTIMO SAN PIETRO	5.949	0	11	23	471	489	503	515	521	521
24	CA	SINNAI	15.235	11	67	198	328	388	870	936	980	1017
25	CA	SIURGUS DONIGALA	2.189	1	2	4	4	4	8	9	11	11
26	CA	SOLEMINIS	1.587	1	7	32	35	38	39	39	53	53
27	CA	UTA	6.692	1	15	32	33	33	33	42	42	42
28	CA	VALLERMOSA	2.010	0	3	3	3	3	4	4	4	4
29	CA	VILLAPUTZU	4.831	1	9	36	49	56	56	56	82	82
30	CA	VILLASIMIUS	2.887	9	93	208	234	267	267	267	267	267
31	CA	VILLASOR	7.065	1	8	22	32	32	32	35	35	35
32	CI	CALASETTA	2.745	4	60	163	167	167	195	209	209	209
33	CI	CARBONIA	30.447	11	74	144	144	192	235	266	299	327
34	CI	CARLOFORTE	6.444	6	87	280	360	421	461	506	538	538
35	CI	FLUMINIMAGGIORE	3.134	5	20	23	26	37	44	47	51	56
36	CI	GIBA	2.093	2	8	13	19	19	19	19	19	19
37	CI	IGLESIAS	28.170	15	90	179	194	194	225	251	302	341
38	CI	NARCAO	3.365	2	14	18	20	21	23	25	27	27
39	CI	PORTOSCUSO	5.392	3	14	45	45	47	50	66	66	81

40	CI	SANT'ANTIOCO	11.730	45	126	227	272	365	365	429	467	496
41	NU	DORGALI	8.190	2	18	72	79	83	83	97	107	107
42	NU	MACOMER	11.116	2	99	168	261	281	286	303	315	318
43	NU	NUORO	36.678	8	132	243	273	297	297	297	413	435
44	NU	SINDIA	1.971	26	34	34	34	34	34	34	39	40
45	OG	BARISARDO	3.871	10	12	18	21	26	27	29	35	38
46	OG	BAUNEI	3.886	2	18	37	41	41	49	57	60	60
47	OG	LANUSEI	5.841	2	19	33	51	51	55	55	71	71
48	OG	TORTOLÌ	9.973	10	93	210	220	220	258	258	258	258
49	OR	CUGLIERI	3.146	6	18	27	29	35	39	39	57	64
50	OR	LACONI	2.302	0	0	2	2	2	2	4	6	6
51	OR	MAGOMADAS	596	1	13	20	20	26	26	26	38	42
52	OR	ORISTANO	31.169	31	250	554	655	655	763	866	923	1026
53	OR	SIMAXIS	2.157	0	4	4	7	9	9	9	9	9
54	OR	TERRALBA	10.229	4	19	50	64	82	87	96	106	106
55	OT	ARZACHENA	10.730	44	600	1.022	1.022	1.022	1.113	1113	1835	1874
56	OT	BUDONI	3.929	5	41	127	140	157	182	209	226	246
57	OT	GOLFO ARANCI	1.961	25	193	350	464	511	511	550	584	622
58	OT	OLBIA	45.366	83	581	1.327	1.714	1.748	1.748	1748	1748	1748
59	OT	SAN TEODORO	3.103	12	109	360	218	472	569	569	569	569
60	OT	TEMPIO PAUSANIA	13.992	5	34	91	138	194	194	194	194	337
61	SS	ALGHERO	38.404	12	300	1.160	1.180	1.180	1.223	1223	1223	1553
62	SS	BONORVA	3.800	0	2	3	3	3	5	8	10	11
63	SS	PORTO TORRES	21.064	9	55	144	143	168	189	210	210	235
64	SS	SASSARI	120.729	40	565	1.212	1.212	1.278	1.278	1278	1278	1278
65	SS	SORSO	12.842	1	62	119	119	119	119	119	119	176
66	SS	STINTINO	1.127	5	71	149	189	204	204	204	204	308
67	VS	GUSPINI	12.695	5	13	24	32	50	57	67	81	92
68	VS	SANLURI	8.519	3	34	74	79	85	93	110	123	131
69	VS	SERRAMANNA	9.545	2	4	12	13	13	13	31	37	43
70	VS	SERRENTI	5.174	0	5	8	11	23	24	13	13	13
71	VS	VILLACIDRO	14.732	2	26	44	50	56	56	73	82	82
TOTALE			1.013.826	619	6.496	15.784	17.566	18.763	20.267	21.853	23.803	25.764

Il numero delle istanze (25.764) rilevate a giugno 2014 determina una media di circa 2,54 istanze ogni 100 abitanti.

Il dato complessivo rilevato con l'indagine telefonica, può essere usato, applicando un coefficiente legato alla popolazione, per avere una proiezione dei dati su tutto il territorio; infatti, il campione dei 71 comuni corrisponde a una popolazione di 1.013.826 abitanti, pari al 62,11% di quella regionale (1.631.880).

Ipotizzando una distribuzione delle istanze, per i comuni non censiti direttamente, in modo proporzionale alla popolazione si arriva, considerando l'intera regione, ad un numero complessivo di 41.476 istanze. Si può pertanto ipotizzare come su tutto il territorio regionale le istanze presentate nel periodo di proroga del piano casa, a partire da dicembre 2013 sino a giugno 2014, risultino circa 3.157.

Rilevazione diretta dei dati presso i Comuni

Questa attività è consistita nella raccolta di dati di dettaglio effettuata dal gruppo di lavoro regionale, sulle caratteristiche degli interventi del piano casa attuati nei comuni sulla base della scheda di rilevazione dei dati predisposta dalla Regione. Sono stati considerati esclusivamente i dati delle istanze che hanno completato positivamente l'istruttoria.

La raccolta è avvenuta in due modi: attraverso attività diretta presso i Comuni, da parte del gruppo di lavoro della RAS con l'esame delle istanze e inserimento dei dati nel database, e attraverso una attività di affiancamento, telefonico o diretto, quale supporto all'inserimento dei dati.

E' stato individuato, anche in base alla disponibilità fornita dagli uffici tecnici, un gruppo di comuni distribuiti su tutto il territorio nei quali è stata avviata l'attività. È stata completata la rilevazione e sono stati elaborati i dati dei seguenti Comuni: Sestu, Selargius, Sinnai, Capoterra, Dorgali, Castelsardo, Assemini, Porto Torres, Quartu Sant'Elena, Sassari.

Dati sintetici dei singoli comuni

Si riportano delle schede di riepilogo sui dati dei singoli comuni al fine di fornire un primo quadro di confronto utile per evidenziare, nel seguito del rapporto, gli elementi comuni e gli elementi di differenziazione tra i comuni stessi.

Comune Sestu	
Numero istanze pervenute	202
Numero istanze positivamente istruite	46
Tipologia pratica	11% concessioni, 76% Dia, 13% Suap
Interventi distribuiti per zona urbanistica	73,9% B, 13% C, 6,5% D, 4% G, 2% H
Destinazione d'uso	82% residenziali, 7% servizi connessi, 9% attività produttive, 2% turistico ricettivo
Anno di costruzione	65% ante 2000
Tipologia edilizia	28% unifamiliari, 65% pluripiano, 7% a schiera
Comune Selargius	
Numero istanze pervenute	370
Numero istanze positivamente istruite	181
Tipologia pratica	100% Dia
Interventi distribuiti per zona urbanistica	33% B, 63% C, 1%D, 2% E, 1%S
Destinazione d'uso	95% residenziali, 3% servizi connessi, 2% attività produttive,
Anno di costruzione	59% ante 2000
Tipologia edilizia	34% unifamiliari, 49% pluripiano, 17% a schiera
Comune Sinnai	
Numero istanze pervenute	328
Numero istanze positivamente istruite	132
Tipologia procedimento	14% concessioni, 86% Dia
Interventi distribuiti per zona urbanistica	4%A, 70%B, 6% C, 1%E, 20%F, 4%H
Destinazione d'uso	100% residenziali
Anno di costruzione	71% ante 2000
Tipologia edilizia	57% unifamiliari, 33% pluripiano, 10% a schiera

Comune Capoterra	
Numero istanze pervenute	538
Numero istanze positivamente istruite	107
Tipologia procedimento	1% concessioni, 99% Dia
Interventi distribuiti per zona urbanistica	5%B, 93% C, 2%E
Destinazione d'uso	100% residenziali
Anno di costruzione	81% ante 2000
Tipologia edilizia	73% unifamiliari, 3% pluripiano, 24% a schiera
Comune Assemini	
Numero istanze pervenute	167
Numero istanze positivamente istruite	142
Tipologia procedimento	92% Dia, 8% SUAP
Interventi distribuiti per zona urbanistica	70% B, 22% C, 1% D, 7% E
Destinazione d'uso	88% residenziali, 1% servizi alla residenza, 1% agrosilvopastorali, 9% att. produttive
Anno di costruzione	60% prima del 2000, 40% dopo il 2000
Tipologia edilizia	35% unifamiliari, 44% pluripiano, 6% a schiera, 4% sopraelevazioni, 11% altro
Comune Quartu S.Elena	
Numero istanze pervenute	715
Numero istanze positivamente istruite	153
Tipologia procedimento	29% concessioni, 68% Dia, 3% Suap
Interventi distribuiti per zona urbanistica	1% A, 46% B, 36% C, 1% D, 3% E, 12% F, 1% G
Destinazione d'uso	96% residenziali, 4% produttivi
Anno di costruzione	80% ante 2000
Tipologia edilizia	44% unifamiliari, 36% pluripiano, 4% a schiera, 16% altro

Comune Castelsardo	
<i>Numero istanze pervenute</i>	90
<i>Numero istanze positivamente istruite</i>	22
<i>Tipologia procedimento</i>	23% concessioni, 50% Dia, 27% Suap
<i>Interventi distribuiti per zona urbanistica</i>	77%B, 14% C, 9%E
<i>Destinazione d'uso</i>	68% residenziale, 9%residenz in agro, 14% produttivo, 9% turistico -ricettivo
<i>Anno di costruzione</i>	82%ante 2000
<i>Tipologia edilizia</i>	86% unifamiliari, 14% pluripiano
Comune Porto Torres	
<i>Numero istanze pervenute</i>	101
<i>Numero istanze positivamente istruite</i>	79
<i>Tipologia procedimento</i>	19% concessioni, 78% Dia, 3% Suap
<i>Interventi distribuiti per zona urbanistica</i>	15% A, 65% B, 14% C, 3% E, 2% F
<i>Destinazione d'uso</i>	92% residenziale, 3% residenz in agro, 3% servizi connessi alla residenza
<i>Anno di costruzione</i>	90% ante 2000
<i>Tipologia edilizia</i>	53% unifamiliari, 28% pluriplano, 5% a schiera, 14 altro
Comune Dorgali	
<i>Numero istanze pervenute</i>	54
<i>Numero istanze positivamente istruite</i>	40
<i>Tipologia procedimento</i>	87% concessioni, 13% Dia
<i>Interventi distribuiti per zona urbanistica</i>	2% A, 63% B, 23% E, 10%F, 2% S
<i>Destinazione d'uso</i>	80% residenziali, 8% servizi alla residenza, 12% agrosilvopastorali
<i>Anno di costruzione</i>	88% ante 2000
<i>Tipologia edilizia</i>	55% unifamiliari, 35% pluripiano, 5% a schiera

Comune Sassari	
Numero istanze pervenute	1278
Numero istanze positivamente istruite	670
Tipologia procedimento	19% concessioni, 76% Dia, 5% SUAP
Interventi distribuiti per zona urbanistica	23% B, 7% C, 2% D, 67% E
Destinazione d'uso	31% residenziali, 2% servizi alla residenza, 6% agrosilvopastorali, 57% residenziali in agro, 2% attività produttive, 1% turistico-ricettive
Anno di costruzione	88% ante 2000
Tipologia edilizia	65% uni-bifamiliari, 17% pluripiano, 4% a schiera, 14% altro

Considerazioni di sintesi sui dati complessivi

Analisi sui dati rilevati

Dal confronto dei rilevati nei 10 Comuni e relativi, come detto, a 1504 istanze già autorizzate o che stanno completando positivamente il loro iter - pur tenendo conto delle specificità legate alla diversa dimensione e alla posizione geografica dei comuni (in alcuni casi si tratta di comuni costieri, in altri di comuni dell'area urbana) - possono essere individuate alcune tendenze rilevanti sugli impatti dell'attuazione del piano casa, già, in parte, emerse nel corso di precedenti monitoraggi:

- la Dia è il procedimento edilizio più usato, 83% dei casi (a eccezione di Dorgali dove all'87% si sono registrate concessioni edilizie), a conferma del fatto che si tratta di interventi contenuti e in coerenza con uno degli obiettivi della l.r. 4/09 di favorire l'applicazione della semplificazione procedurale.
- gli interventi con procedimento SUAP sono in numero molto limitato (4%), stante la contenuta richiesta di interventi di tipo produttivo; fa eccezione Castelsardo dove il 27% delle istanze riguardano il SUAP.
- gli interventi ricadono in genere in ambito urbano, in particolare nei casi di Selargius e Capoterra per oltre il 95%. Ricadono in genere in zona B e C con percentuali complessive del 70% rispetto al totale degli interventi nei singoli comuni censiti. Sassari rappresenta una anomalia con solo il 30% di interventi in zona B o C. Solo nel caso di Sinnai, Porto Torres, Quartu Sant'Elena e Dorgali e Sassari (1) si rilevano interventi in zona A, complessivamente 21. Si registrano interventi in zona F a Sinnai (18%), Porto Torres (2%), Quartu S'Elena (18%) e Dorgali (10%) per complessivi 49 interventi.

Gli interventi in zona E sono, nei casi censiti, in genere molto limitati; spiccano i 446 interventi di Sassari, pari al 67% delle istanze comunali e i casi di Assemmini (7%), Castelsardo (9%) e Dorgali (23%), mentre per Sinnai, Selargius e Capoterra, si ha un dato intorno al 2%.

La percentuale di Sassari è influenzata dal massiccio utilizzo delle zone agricole periurbane con finalità residenziali.

Molto limitati, o assenti, sono gli interventi in zona D, con l'eccezione del dato (6,5%) di Sestu in parte correlabile con la specificità insediativa, di tipo produttivo, del comune in prossimità della SS 131 e, in minor misura di Sassari (2% pari a 13 interventi).

- si conferma una dimensione, in genere contenuta, degli interventi come rivelato sia dal dato dell'incremento volumetrico percentuale medio per intervento, rispetto ai volumi esistenti, che, nei Comuni del campione, si aggira intorno al 19%, sia dall'indicatore relativo all'incremento volumetrico totale rapportato alla popolazione di ciascun comune che varia da 202 mc a 814 mc ogni 1.000 abitanti. Da questo computo è stato escluso il valore derivato dalle istanze di Sassari in quanto particolarmente discostato dalle percentuali degli altri comuni. Discostamento che avrebbe fornito dati falsati rispetto all'omogeneità dei restanti.

L'incremento volumetrico medio per intervento, si colloca con maggiore frequenza nella fascia tra 60 e 100 mc ad istanza; fanno eccezione alcuni interventi di rilevante entità di carattere produttivo nei Comuni di Sestu e di Castelsardo e di alcuni interventi residenziali in zona agricola nel comune di Sassari.

- si conferma il carattere prevalentemente residenziale degli interventi previsti nel piano casa, come testimoniato dal fatto che la destinazione d'uso richiesta è in genere di tipo abitativo (con un valore medio del 92% e con valori percentuali che vanno dall' 89 al 100%). Solo nel caso di Assemmini, Sestu e di Castelsardo si rileva una percentuale, rispettivamente, del 9% e del 14 % destinata ad attività produttive.

Questo dato sembra confermare, il target del Piano casa rivolto, in particolare, a soddisfare le modificate esigenze abitative e i fabbisogni delle famiglie.

- in riferimento alle altre destinazioni, si osserva come il basso valore della destinazione turistico-ricettiva, presente significativamente solo a Castelsardo, con un dato del 9%, sia presumibilmente dovuto alla caratteristica del campione.

In relazione alle destinazioni d'uso in agro, si rileva prioritariamente un valore che si discosta notevolmente dalla media, per ciò che concerne le residenze in agro, relativo al comune di Sassari 57% degli interventi, mentre tra i restanti, il comune di Castelsardo spicca con il valore del 9%, a Dorgali si segna il dato del 12% per attività agro-silvoforestali.

- in riferimento all'anno di costruzione, oltre il 55% degli interventi ricadono su edifici costruiti tra il 1967 ed il 2000, il 10% su edifici precedenti al 1967; dato che corrisponde a una delle finalità della legge 4/09, cioè il rinnovo del patrimonio edilizio di edifici datati.

Interessante, dal punto di vista più strettamente sociale, il dato relativo agli immobili più recenti, i quali, per il 23% dei casi, pari a 128 interventi, prevedono la realizzazione di nuove volumetrie. L'applicazione della Legge 4/09 parrebbe evidenziare come, grazie alla premialità prevista dal "Piano Casa", i proprietari di immobili costruiti nell'ultimo decennio - quando i canoni costruttivi hanno risentito in maniera sostanziale della crisi economica e dell'aumento del costo a mq con conseguente diminuzione delle superficie degli immobili - hanno potuto ingrandire la propria residenza per adeguarla all'allargamento del nucleo familiare.

- per quanto riguarda le tipologie previste dalla l.r. 4/09 (pluripiano, a schiera, uni-bifamiliari) la distribuzione è legata alla tipologia insediativa del comune, prevalendo, in genere, o gli edifici pluripiano o gli edifici uni-bifamiliari; si iniziano a rilevare alcune istanze relative a sottotetti in edifici pluripiano.
- le percentuali di incremento volumetrico utilizzate più frequentemente sono quelle del 20% e del 30%, mentre sono meno utilizzate quelle maggiori e premiali che richiedono particolari azioni per il miglioramento delle prestazioni energetiche.

Riferimenti normativi

Come noto, la Regione Sardegna, attraverso le disposizioni straordinarie di cui alla Legge Regionale 23 ottobre 2009, n.4 ha promosso il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e la attivazione di interventi e programmi di valenza strategica per uno sviluppo finalizzato al miglioramento della qualità architettonica e abitativa, della sicurezza strutturale, della compatibilità paesaggistica e dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio esistente nel territorio regionale, anche attraverso la semplificazione delle procedure.

Gli incrementi volumetrici applicabili alle volumetrie edilizie esistenti seguono le direttive della suddetta legge regionale, come modificata dalla L.R. n. 21 del 21 novembre 2011 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 4 del 2009..." e devono rientrare nelle seguenti tipologie:

Articoli LR 9/04	Tipologie	Comma
Art. 2, comma 1	Interventi "generali" di adeguamento e ampliamento del patrimonio edilizio esistente	1. È consentito, l'adeguamento e l'incremento volumetrico dei fabbricati ad uso residenziale, di quelli destinati a servizi connessi alla residenza e di quelli relativi ad attività produttive, nella misura massima, per ciascuna unità immobiliare, del 20 per cento della volumetria esistente, nel rispetto delle previsioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192
Art. 2, comma 2		2. Tali adeguamenti e incrementi si inseriscono in modo organico e coerente con i caratteri formali e architettonici del fabbricato esistente e costituiscono strumento per la riqualificazione dello stesso in funzione della tipologia edilizia interessata, nel rispetto delle seguenti prescrizioni: a) nel caso di tipologie edilizie uni-bifamiliari gli adeguamenti e incrementi possono avvenire b) nel caso di tipologie edilizie pluripiano gli incrementi sono consentiti c) nel caso di tipologie edilizie a schiera in lotto urbanistico unitario, gli adeguamenti e incrementi possono essere realizzati per tutte le unità e sono ammessi
Art. 2, comma 3		3. L'adeguamento e l'incremento volumetrico possono arrivare fino ad un massimo del 30 per cento, nel caso in cui siano previsti interventi di riqualificazione dell'intera unità immobiliare oggetto dell'intervento, tali da determinare una riduzione almeno del 15 per cento del fabbisogno di energia e si dimostri che l'unità immobiliare rientra nei parametri di cui al decreto legislativo n. 192 del 2005.....
Art. 3, comma 2	Interventi di ampliamento per le costruzioni in zona agricola	2. Per gli immobili destinati ad usi agro-silvo-pastorali e per quelli ad uso residenziale, compresi nella fascia costiera tra i 300 ed i 2.000 metri dalla linea di battigia, ridotti a 150 e 1.000 metri nelle isole minori, è consentito l'incremento della volumetria esistente alla data del 31 marzo 2009, nella misura del 10 per cento per funzioni agro-silvo-pastorali e nella misura del 10 per cento per uso residenziale. Oltre la fascia dei 2.000 metri, ovvero 1.000 metri nelle isole minori, l'incremento volumetrico consentito è del 20 per cento.
Art. 3, comma 3		3. All'interno della fascia costiera dei 300 metri dalla linea di battigia, ridotta a 150 metri nelle isole minori, per i fabbricati di proprietà dell'imprenditore agricolo, destinati ad usi agro-silvo-pastorali è consentito il solo incremento del 10 per cento della volumetria esistente alla data del 31 marzo 2009, a condizione che le nuove volumetrie siano finalizzate agli stessi usi ed al miglioramento della qualità architettonica e del contesto paesaggistico.....
Art. 4, comma 1	Interventi di ampliamento degli immobili a finalità turistico-ricettiva	1. Per gli immobili destinati allo svolgimento di attività turistico-ricettiva situati in aree extraurbane nella fascia costiera dei 300 metri dalla linea di battigia, ridotta a 150 metri nelle isole minori, è consentito, l'incremento del 10 per cento della volumetria esistente alla data del 31 marzo 2009, qualora gli interventi siano tali da determinare il contenimento del consumo energetico con una riduzione maggiore del 10 per cento del fabbisogno di energia primaria dell'intero edificio, oppure si dimostri che l'immobile rispetti i parametri di cui al decreto legislativo n. 192 del 2005, e successive modifiche ed integrazioni e si consegua il miglioramento della qualità architettonica.....
Art. 5, comma 2	Interventi di demolizione e ricostruzione	2. Per gli interventi di è consentito un incremento volumetrico del 30 per cento in caso di integrale demolizione e ricostruzione degli edifici ad uso residenziale e di quelli destinati a servizi connessi alla residenza, di quelli destinati

		ad attività turistico ricettive o produttive, a condizione che nella ricostruzione venga migliorata la qualità architettonica e tecnologica complessiva e l'efficienza energetica dell'edificio nel rispetto del decreto legislativo n. 192 del 2005, L'incremento volumetrico può arrivare fino ad un massimo del 35 per cento nel caso in cui siano previsti interventi tali da determinare il contenimento del consumo energetico con una riduzione pari almeno al 10 per cento rispetto agli indici previsti dal decreto legislativo n. 192 del 2005,
Art. 6, comma 1	Interventi sul patrimonio edilizio pubblico	1. Al fine di agevolare la riqualificazione del patrimonio edilizio di proprietà pubblica, è consentito,, l'incremento del 20 per cento della volumetria esistente degli edifici destinati ad attività istituzionali o comunque pubbliche
Art. 15- 15 bis	Interventi "generali" di adeguamento e ampliamento del patrimonio edilizio esistente	Utilizzo ai fini abitativi dei piani seminterrati e dei locali al piano terra localizzati nelle zone territoriali omogenee B (completamento residenziale), C (espansione residenziale) ed E (agricole) con l'obiettivo di contenere il consumo di nuovo territorio e favorire la messa in opera di interventi tecnologici per il contenimento dei consumi energetici.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTÓNOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

**Confronto tra i monitoraggi relativi
agli interventi edilizi previsti dalle
Leggi Regionali n.4/2009 e n. 8/2015**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

1. Monitoraggio relativo alla L.R. n. 4 del 2009 (primo piano casa)

Il monitoraggio in possesso dell'Amministrazione Regionale prende in considerazione il periodo che si estende dal 2009 al 2014; i dati relativi al quinquennio sono cumulativi e si riferiscono a 71 Comuni campione sul totale di 377 Comuni della Sardegna.

All'interno dei 5 anni di monitoraggio (2009-2014) è possibile fornire solo il numero di istanze relativo ai 71 comuni, suddiviso peraltro in 9 periodi di rilevazione. La rilevazione è avvenuta tramite i dati forniti telefonicamente dai comuni e con verifica da parte degli uffici dell'Amministrazione Regionale su 11 Comuni.

I dati mettono in evidenza che nei 15 mesi di applicazione del primo piano casa risultano presentate 6.496 istanze presso i 71 Comuni.

La ripartizione delle istanze per zone urbanistiche è relativa all'intero quinquennio, pertanto non è stato possibile leggere il dato in funzione ai singoli periodi di monitoraggio.

2. Monitoraggio relativo alla L.R. n. 8 del 2015

Il monitoraggio relativo alla L.R. n. 8/2015 è stato, finora, svolto sul primo periodo di 12 mesi, ma su un campione relativo a tutti i Comuni della Sardegna, dei quali hanno dato riscontro positivo, tramite l'invio di dati utili, 244 Amministrazioni Comunali. Su questo insieme di Comuni 87 hanno segnalato di aver autorizzato interventi di incremento volumetrico.

3. Dati comparabili

La comparazione tra i monitoraggi delle due leggi non risulta di facile esecuzione, in quanto le origini dei dati differiscono in relazione a:

- numero e tipologia dei Comuni esaminati;
- modalità di calcolo degli incrementi volumetrici potenziali;
- suddivisione degli incrementi per zone urbanistiche;
- tipologia di istanza: pervenute (L.R. 4/2009) e autorizzate (L.R. 8/2015);
- tipologia di rilevazione del dato: contatto telefonico e via mail (L.R. 4/2009) e compilazione diretta da parte del Comune, tramite portale web dedicato (L.R. 8/2015).

Si allega di seguito una tabella di confronto fra i risultati delle due Leggi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

	L.R. 23 ottobre 2009, n.4 "Disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e per la promozione di interventi e programmi di valenza strategica per lo sviluppo"	L.R. 23 aprile 2015, n.8 "Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio"
Numero di Comuni monitorati	71	377
Numero di Comuni che hanno fornito dati utili	71	244 (133 non hanno ancora fornito i dati)
Modalità di monitoraggio	contatto telefonico con gli uffici tecnici e trasmissione via mail	dati forniti direttamente dai Comuni tramite piattaforma web dedicata
Tipologia istanza monitorata	istanze pervenute	solo istanze autorizzate
Modalità di calcolo degli incrementi volumetrici	percentuale rispetto alla volumetrie esistente (dal 20 al 35%)	percentuale rispetto alla volumetrie esistente (dal 20 al 30%) con tetti massimi assegnati
Periodi di monitoraggio presi in esame	dal 31 ottobre 2009 (giorno di entrata in vigore della Legge) al 15 marzo 2011 (16 mesi e mezzo)	dal 30 aprile 2015 (giorno di entrata in vigore della Legge) al 30 aprile 2016 (12 mesi e mezzo)
Annualità monitorate	2009-11	2015-16
Numero di istanze pervenute (1° anno)	6.496	314
Numero istanze esitate positivamente	Non rilevabile	314
Incremento volumetrico medio	Non rilevabile	73,5 mc/istanza
Incremento volumetrico totale	Non rilevabile	17.943 mc
Numero istanze /incremento vol. zona A	Non rilevabile	n. 6 / 373,45 mc
Numero istanze /incremento vol. zona B	Non rilevabile	n. 180 / 10.524,48 mc
Numero istanze /incremento vol. zona C	Non rilevabile	n. 96 / 5.213,57 mc
Numero istanze /incremento vol. zona D	Non rilevabile	n. 1 / 114,64 mc
Numero istanze /incremento vol. zona E	Non rilevabile	n. 30 / 1.591,98 mc
Numero istanze /incremento vol. zona G	Non rilevabile	n. 6 / 373,45 mc



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

Legge Regionale 23 ottobre 2009, n.4 "Disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e per la promozione di interventi e programmi di valenza strategica per lo sviluppo".

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Articoli LR 9/04	Tipologie	Comma
Art. 2, comma 1		1. È consentito, l'adeguamento e l'incremento volumetrico dei fabbricati ad uso residenziale, di quelli destinati a servizi connessi alla residenza o di quelli relativi ad attività produttive, nella misura massima, per ciascuna unità immobiliare, del 20 per cento della volumetria esistente, nel rispetto delle previsioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2005, n. 192.
Art. 2, comma 2	Interventi "generali" di adeguamento e ampliamento del patrimonio edilizio esistente	2. Tali adeguamenti e incrementi si inseriscano in modo organico e coerente con i caratteri formati o architettonici del fabbricato esistente e costituiscono strumento per la riqualificazione dello stesso in funzione della tipologia edilizia interessata, nel rispetto delle seguenti prescrizioni: a) nel caso di tipologie edilizie uni-familiari gli adeguamenti e incrementi possono avvenire b) nel caso di tipologie edilizie plurifamiliari gli incrementi sono consentiti c) nel caso di tipologie edilizie a schiera in lotto urbanistico unitario, gli adeguamenti e incrementi possono essere realizzati per tutte le unità e sono ammessi.
Art. 2, comma 3		3. L'adeguamento e l'incremento volumetrico possono arrivare fino ad un massimo del 30 per cento, nel caso in cui siano previsti interventi di riqualificazione dell'intera unità immobiliare oggetto dell'intervento, tali da determinare una riduzione almeno del 15 per cento del fabbisogno di energia e si dimostri che l'unità immobiliare rientra nei parametri di cui al decreto legislativo n. 192 del 2005.
Art. 3, comma 2	Interventi di ampliamento per le costruzioni in zona agricola	2. Per gli immobili destinati ad usi agro-silvo-pastorali e per quelli ad uso residenziale, compresi nella fascia costiera tra i 300 ed i 2.000 metri dalla linea di battigia, ridotta a 150 e 1.000 metri nelle isole minori, è consentito l'incremento della volumetria esistente alla data del 31 marzo 2009, nella misura del 10 per cento per funzioni agro-silvo-pastorali e nella misura del 10 per cento per uso residenziale. Oltre la fascia dei 2.000 metri, ovvero 1.000 metri nelle isole minori, l'incremento volumetrico consentito è del 20 per cento.
Art. 3, comma 3		3. All'interno della fascia costiera dei 300 metri dalla linea di battigia, ridotta a 150 metri nelle isole minori, per i fabbricati di proprietà dell'imprenditore agricolo destinati ad usi agro-silvo-pastorali è consentito il solo incremento del 10 per cento della volumetria esistente alla data del 31 marzo 2009, a condizione che le nuove volumetrie siano finalizzate agli stessi usi ed al miglioramento della qualità architettonica e del contesto paesaggistico.
Art. 4, comma 1	Interventi di ampliamento degli immobili a finalità turistico-ricettiva	1. Per gli immobili destinati allo svolgimento di attività turistico-ricettiva situati in aree extraurbane nella fascia costiera dei 300 metri dalla linea di battigia, ridotta a 150 metri nelle isole minori, è consentito, l'incremento del 10 per cento della volumetria esistente alla data del 31 marzo 2009, qualora gli interventi siano tali da determinare il contenimento del consumo energetico con una riduzione maggiore del 10 per cento del fabbisogno di energia primaria dell'intero edificio, oppure si dimostri che l'immobile rispetti i parametri di cui al decreto legislativo n. 192 del 2005, e successive modifiche ed integrazioni e si consegua il miglioramento della qualità architettonica.
Art. 5, comma 2	Interventi di demolizione e ricostruzione	2. Per gli interventi di è consentito un incremento volumetrico del 30 per cento in caso di integrale demolizione e ricostruzione degli edifici ad uso residenziale e di quelli destinati a servizi connessi alla residenza, di quelli destinati ad attività turistico-ricettive o produttive, a condizione che nella ricostruzione venga migliorata la qualità architettonica e tecnologica complessiva e l'efficienza energetica dell'edificio nel rispetto del decreto legislativo n. 192 del 2005, L'incremento volumetrico può arrivare fino ad un massimo del 35 per cento nel caso in cui siano previsti interventi tali da determinare il contenimento del consumo energetico con una riduzione pari almeno al 10 per cento rispetto agli indici previsti dal decreto legislativo n. 192 del 2005.
Art. 6, comma 1	Interventi sul patrimonio edilizio pubblico	1. Al fine di agevolare la riqualificazione del patrimonio edilizio di proprietà pubblica, è consentito, l'incremento del 20 per cento della volumetria esistente degli edifici destinati ad attività istituzionali o comunque pubbliche.
Art. 15- 15 bis	Interventi "generali" di adeguamento e ampliamento del patrimonio edilizio esistente	Utilizzo ai fini abitativi dei piani seminterrati e dei locali al piano terra localizzati nelle zone territoriali omogenee B (completamento residenziale), C (espansione residenziale) ed E (agricole) con l'obiettivo di contenere il consumo di nuovo territorio e favorire la messa in opera di interventi tecnologici per il contenimento dei consumi energetici.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

Legge Regionale 23 aprile 2015, n.8 "Norma per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio"

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Articoli LR 8/15	Tipologie	Comma
Art. 30, comma 2	Interventi nella zona A	2. Nella zona urbanistica A l'incremento volumetrico può essere realizzato unicamente negli edifici che non conservano rilevanti tracce dell'assetto storico e che siano in contrasto con i caratteri architettonici e tipologici del contesto previa approvazione di un Piano particolareggiato adeguato al Piano paesaggistico regionale ed esteso all'intera zona urbanistica o previa verifica di cui all'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2008, n. 13 (Norme urgenti in materia di beni paesaggistici e delimitazione dei centri storici e dei perimetri cautelari dei beni paesaggistici e identitari), e successive modifiche ed integrazioni. Gli interventi sono ispirati al principio dell'armonizzazione delle architetture e delle facciate con il contesto o possono determinare, per ciascuna unità immobiliare, un incremento volumetrico massimo del 20 per cento del volume urbanistico esistente, fino a un massimo di 70 metri cubi.
Art. 30, comma 3, lett. a	Interventi nelle zone B e C (PUC non adeguato al PPR)	3. Nelle zone urbanistiche B e C l'incremento volumetrico può essere realizzato, per ciascuna unità immobiliare, nella misura massima: a) del 20 per cento del volume urbanistico esistente, fino a un massimo di 90 metri cubi, nei comuni inclusi negli ambiti di paesaggio costieri che non hanno adeguato il piano urbanistico comunale al Piano paesaggistico regionale;
Art. 30, comma 3, lett. b	Interventi nelle zone B e C (PUC adeguato al PPR)	b) del 30 per cento del volume urbanistico esistente, fino a un massimo di 120 metri cubi, nei comuni che hanno adeguato il piano urbanistico comunale al Piano paesaggistico regionale e nei comuni non inclusi negli ambiti di paesaggio costieri.
Art. 30, comma 4	Ulteriori incrementi volumetrici per le zone B e C	4. Nei casi previsti dal comma 3 è concesso un ulteriore incremento volumetrico del 5 per cento del volume urbanistico esistente, con conseguente proporzionale aumento della soglia volumetrica massima, nelle seguenti ipotesi alternative: a) l'intervento determini l'efficientamento energetico dell'intera unità immobiliare, nel rispetto dei parametri di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva n. 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia), e successive modifiche ed integrazioni, b) l'intervento includa soluzioni finalizzate alla riduzione degli effetti delle "isole di calore", inclusa la realizzazione di tetti verdi e di giardini verticali, c) l'intervento includa soluzioni per il riutilizzo delle acque meteoriche e delle acque reflue.
Art. 30, comma 5	Interventi nella zona D industriale	5. Nella zona urbanistica D con destinazione industriale o artigianale l'incremento volumetrico può essere realizzato esclusivamente se strettamente connesso alle predette destinazioni, con esclusione di qualunque destinazione abitativa, residenziale o commerciale, nella misura massima, per ciascuna unità immobiliare, del 25 per cento del volume urbanistico esistente. Nei fabbricati residenziali esistenti adibiti come prima casa del titolare dell'impresa o del custode sono consentiti gli incrementi volumetrici di cui al comma 3.
Art. 30, comma 6	Interventi nelle zone D commerciali e G	6. Nella zona urbanistica D con destinazione commerciale e nella zona urbanistica G, l'incremento volumetrico può essere realizzato, con esclusione di qualunque destinazione abitativa e residenziale, nella misura massima, per ciascuna unità immobiliare, del 20 per cento del volume urbanistico esistente, fino a un massimo di 400 metri cubi. Nei fabbricati residenziali esistenti adibiti come prima casa del titolare dell'impresa o del custode sono consentiti gli incrementi volumetrici di cui al comma 3.
Art. 30, comma 7	Interventi nella zona E	7. Nella zona urbanistica E, oltre la fascia di 1.000 metri dalla linea di battigia marina, ridotti a 300 metri nelle isole minori, è consentito l'incremento volumetrico di cui al comma 3 dai fabbricati aventi destinazione abitativa o produttiva.
Art. 30, comma 8	Interventi su residenze disabili	8. Nella zona urbanistica A, nonché nelle zone urbanistiche B e C e negli edifici con destinazione residenziale legittimamente realizzati in altre zone urbanistiche, è altresì consentito l'incremento volumetrico, non cumulabile con quelli previsti dai commi 2, 3 o 4, necessario a garantire la massima fruibilità degli spazi destinati ad abitazione principale dei disabili, nella misura massima, per ciascuna unità immobiliare, di 120 metri cubi.
Art. 30, comma 9	Interventi nella zona A senza PP	9. Nella zona urbanistica A o all'interno del centro di antica e prima formazione, in assenza di piano particolareggiato adeguato al Piano paesaggistico regionale, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia interna, è consentito l'intervento di "ristrutturazione edilizia di tipo conservativo" che mantiene immutati alcuni elementi strutturali qualificanti, con possibili integrazioni funzionali e strutturali, senza incrementi di superficie, di volume e variazioni della sagoma storicamente esistente.
Art. 31, comma 1	Interventi nelle zone B, C, F, G oltre i 300 metri dal mare	Interventi di incremento volumetrico delle strutture destinate all'esercizio di attività turistico-ricettive 1. Ai fini della riqualificazione e dell'accrescimento delle potenzialità delle strutture destinate all'esercizio di attività turistico-ricettiva ricadenti nelle zone urbanistiche omogenee B, C, F e G, purché al di fuori della fascia dei 300 metri dalla linea di battigia marina, possono essere autorizzati interventi di ristrutturazione e rinnovamento comportanti incrementi volumetrici, anche mediante la realizzazione di corpi di fabbrica separati, destinabili anche, nella misura massima del 30 per cento dell'incremento volumetrico concesso, all'adeguamento delle camere agli standard internazionali, senza incremento del



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali

Art. 31, comma 2	Incrementi volumetrici	numero complessivo delle stanze. 2. Gli incrementi volumetrici: a) sono ammessi nella percentuale massima del 25 per cento dei volumi legittimamente esistenti; b) sono consentiti mediante il superamento degli indici volumetrici previsti dalle vigenti disposizioni comunali e regionali; c) non sono computati nel dimensionamento di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 8 del 2004, e successive modifiche ed integrazioni, così come integrato dall'articolo 24.
Art. 31, comma 3	Zone A e B entro 300 metri dal mare	3. Gli interventi di cui al comma 1 sono ammessi anche nelle strutture localizzate nella fascia dei 300 metri dalla linea di battigia marina purché ricadenti nelle zone urbanistiche omogenee A e B o nelle aree individuate ai sensi dell'articolo 10 bis, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 45 del 1989, e successive modifiche e integrazioni.
Art. 32, comma 4	Zone B e C - sottotetti	Nelle zone urbanistiche B e C sono consentiti gli interventi di recupero con incremento volumetrico dei sottotetti esistenti per il solo scopo abitativo.